



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 02 aprile 2024**



Prime Pagine

02/04/2024	Corriere della Sera Prima pagina del 02/04/2024	5
02/04/2024	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 02/04/2024	6
02/04/2024	Il Foglio Prima pagina del 02/04/2024	7
02/04/2024	Il Giornale Prima pagina del 02/04/2024	8
02/04/2024	Il Giorno Prima pagina del 02/04/2024	9
02/04/2024	Il Manifesto Prima pagina del 02/04/2024	10
02/04/2024	Il Mattino Prima pagina del 02/04/2024	11
02/04/2024	Il Messaggero Prima pagina del 02/04/2024	12
02/04/2024	Il Resto del Carlino Prima pagina del 02/04/2024	13
02/04/2024	Il Secolo XIX Prima pagina del 02/04/2024	14
02/04/2024	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 02/04/2024	15
02/04/2024	Il Tempo Prima pagina del 02/04/2024	16
02/04/2024	Italia Oggi Sette Prima pagina del 02/04/2024	17
02/04/2024	La Nazione Prima pagina del 02/04/2024	18
02/04/2024	La Repubblica Prima pagina del 02/04/2024	19
02/04/2024	La Stampa Prima pagina del 02/04/2024	20
02/04/2024	MF Prima pagina del 02/04/2024	21

Primo Piano

01/04/2024	Sky Tg24 Scioperi, manifestazioni e proteste in programma ad aprile: calendario	22
------------	---	----

Trieste

01/04/2024	Rai News	23
<hr/>		
Passegiate in centro dove c'è l'international Street Food), incursioni culturali, escursioni sul Carso. E partono anche le prime crociere		

Genova, Voltri

01/04/2024	Ship Mag	24
<hr/>		
Giulia Cosulich: "Così stiamo progettando un futuro green per le nostre aziende" / Intervista		
31/03/2024	Shipping Italy	25
<hr/>		
Il Porto dei piccoli in tour nel nord e centro Italia per Pasqua		

Ravenna

01/04/2024	Ravenna Today	26
<hr/>		
Presidio in piazza per salvare le torri Hamon dalla demolizione: "Sono il simbolo della nostra storia"		
01/04/2024	ravennawebtv.it	28
<hr/>		
Presidio contro la demolizione delle Torri Hamon		

Napoli

31/03/2024	Napoli Village	29
<hr/>		
Sicurezza della navigazione nel Golfo di Napoli: controlli della Guardia Costiera		
01/04/2024	Rai News	31
<hr/>		
Due giorni di lutto cittadino per la morte in un incidente del lavoro nel porto di Napoli, del marittimo Gaspare Davì e per la giovane vittima della strada Alice Culcasi, 23 anni deceduta il 30 marzo.		

Salerno

01/04/2024	Salerno Today	32
<hr/>		
Pasquetta senza traghetti per il meteo sfavorevole, intanto l'AIATP esprime dubbi sulla tassa d'imbarco e sul nuovo Regolamento Accosti		

Bari

01/04/2024	Il Nautilus	33
<hr/>		
CMA CGM si allea con l'italiana GTS dando vita a una nuova joint venture nel trasporto ferroviario		

Olbia Golfo Aranci

31/03/2024	Ship Mag	34
<hr/>		
Via al cantiere per la realizzazione del nuovo porto commerciale di Cagliari		

Trapani

31/03/2024	Trapani Oggi	35
<hr/> Trapani. Due giorni di lutto per Gaspare e Alice		
01/04/2024	Trapani Oggi	36
<hr/> Trapani stamane ha salutato Gaspare Davì e Monsignor Antonino Adragna		

Focus

31/03/2024	(Sito) Ansa	37
<hr/> Bulgaria e Romania, primi passi verso zona senza visti in Europa		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Gratis domani e giovedì
Le prime pagine storiche
del Corriere della Sera
con il quotidiano le stampe da collezione
di **Beppe Severgnini** a pagina 15



Bologna super
L'Inter vince
e vola a più 14
di **Bocci e Tomaselli**
alle pagine 44 e 45



I prof e Gerusalemme

GLI ATENEI E LA DIGNITÀ IN BILICO

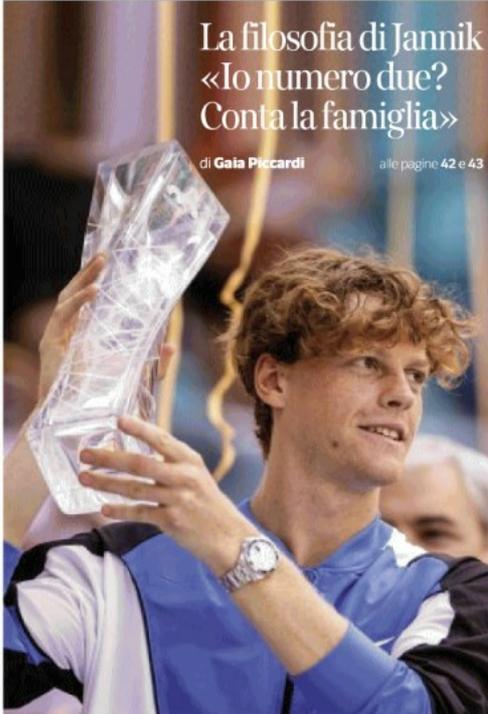
di **Paolo Mieli**

Forse è stato eccessivamente duro — in un colloquio con **Andrea Malaguti**, direttore de *La Stampa*, a commento dell'immagine del Senato accademico torinese che ratifica la decisione di non partecipare a un bando di cooperazione con università israeliane avendo alle spalle un gruppo di studenti che esigevo quella ratifica — **Gustavo Zagrebelsky** che dapprima ha messo in dubbio l'autenticità della foto, poi ha esclamato: «Non voglio crederci, così si perde la dignità». Effettivamente la foto è inquietante: i contestatori, con bandiere palestinesi e uno striscione per il boicottaggio di Israele, sono tutti a testa alta; i «senatori» no. Nessuno. Chi legge al computer, chi un documento cartaceo, chi il telefonino, chi armeggia ad un microfono, chi cerca qualcosa sotto il tavolo. Non uno che abbia avuto la «dignità» di alzare gli occhi e guardare in direzione dell'obiettivo.

Usciti da quella riunione, il rettore, **Stefano Getuna**, ha esultato per quell'intesa. La preside del dipartimento di Matematica, **Susanna Terracini**, si è invece dissociata mettendo agli atti l'impressione che ci fosse stata «un po' di superficialità nel voler assecondare le istanze degli studenti». Il «senatore» **Francesco Ramella** ha messo in chiaro che le delibere erano state prese in precedenza e che quello rimasto (per così dire) impressionato sulla pellicola, altro non era che «un momento di dialogo al termine dei nostri lavori». Gran bel dialogo, non c'è che dire.

continua a pagina 30

Tennis Dal trionfo a Miami al futuro: parla Sinner



La filosofia di Jannik «Io numero due? Conta la famiglia»

di **Gaia Piccardi** alle pagine 42 e 43

Jannik Sinner, 22 anni, con il trofeo vinto a Miami. Adesso è il numero 2 al mondo

Panatta: «Il talento, le nuove racchette È come un alieno»

«Io dico che Sinner è un alieno»: **Adriano Panatta**, vincitore di un torneo dello Slam e della Coppa Davis, non ha dubbi. «Oggi i materiali contano tanto. E Jannik li sfrutta alla perfezione». E sulla sfida infinita con **Alcaraz** dice: «Per battere Sinner, Alcaraz deve fare 3-4 miracoli tecnici a partita. La solidità del nostro campione, alla lunga, prevarrà sull'estro dello spagnolo».

a pagina 43

GIANNELLI



La guerra Colpito un palazzo dell'ambasciata di Teheran

Raid di Israele, generale iraniano ucciso a Damasco

Gli ayatollah: la nostra risposta sarà dura

di **Francesco Battistini** e **Andrea Nicastro**

L'OPPOSIZIONE VINCE LE AMMINISTRATIVE



Turchia, Erdogan battuto La sfida di Imamoglu

di **Monica Ricci Sargentini** alle pagine 4 e 5

Riforme Oggi in Commissione il testo sull'elezione diretta

Premierato, voto e tensioni Duello sulla legge elettorale

di **Marco Cremonesi**

Approda in commissione Affari costituzionali il testo sul premierato. Quello che modifica l'articolo 92 della Costituzione e inserisce il principio dell'elezione diretta, a suffragio universale, del presidente del Consiglio. Oggi previsto il voto. Ma resta aperto il tema della legge elettorale che Forza Italia e Lega avrebbero preferito fosse affrontato prima. Che porta con sé anche un concetto sensibile come il premio di maggioranza o addirittura il doppio turno per arrivare all'elezione. Come accade in Francia.

a pagina 9 **Di Caro, Piccolillo**

«IMPRESSONATA DAL SUO INTERVENTO» Il grazie di Salis a Mattarella

di **Marzio Breda**

«Impressonata dal suo intervento in prima persona». **Ilaria Salis**, in carcere a Budapest, ringrazia il presidente **Mattarella**.

a pagina 8

LA LETTERA DI DON PATRICIELLO A SANDOKAN «La verità sui rifiuti tossici»

di **Roberto Russo**

«Devi dire la verità sui rifiuti tossici: lo devi a tutti i bambini morti». **Don Maurizio Patricello** scrive al boss pentito **Francesco Schiavone**, Sandokan.

a pagina 16

«Caro Vasco, ecco il premio di Milano»

Il sindaco **Sala**: al rocker la Pergamena della Città per i suoi 36 concerti a San Siro

di **Beppe Sala**



Vasco Rossi, 72 anni: il rocker sarà premiato a Milano

«Da fan di Vasco ho spesso pensato al legame fortissimo che esiste da tempo tra il rocker più grande d'Italia e la nostra Milano». **Beppe Sala**, sindaco della città ambrosiana, scrive al direttore del *Corriere della Sera* per annunciare che alla grande rockstar italiana verrà consegnata la Pergamena della Città: un grazie per i 36 concerti che Vasco ha scelto di fare a San Siro.

a pagina 18

REMUZZI E LA MEDAGLIA AL «MARIO NEGRI»



Giuseppe Remuzzi, 74 anni, del «Mario Negri»

«Condividere la ricerca medica Senza brevetti»

di **Marco Imarisio**

Oggi **Giuseppe Remuzzi** ritirerà, a nome del «Mario Negri», la Medaglia di Edimburgo. Premiata l'idea di condividere la ricerca medica senza brevetti.

a pagina 18



40402
Noni Italiane SpA - P.A.P. - 01. 9312001 corr. L. 467/2004 art. 1, c. 100 Milano
9 771120 4168108





In Turchia i nazionalisti laici del Chp strappano Istanbul e altre città a Erdogan. Che ora rischia le elezioni anticipate. Anche le autocrazie, ogni tanto, si stufano



Martedì 2 aprile 2024 - Anno 16 - n° 91
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione ab. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

L'AMBASCIATA IN SIRIA
Israele bandisce Al Jazeera e tira bombe anti-Iran

L'ALIBI CHE NON REGGE
Il Rdc non c'è più, i lavoratori sono ancora introvabili

CANDIDATO PRIMARIE
Laforgia: "A Bari è finito un ciclo, alt ai trasformisti"

IL CASO DI SALIZZONI
Mister Trapianti (e voti) fatto fuori dal Pd di Torino

UNA VITA DA BONINO
Emma con Renzi e la "lista di scopo": l'eterna poltrona

Pino Corrias
Con molto rispetto e a salvaguardia dell'età, bisognerebbe affidarla alle compassionevoli cure di Amnesty International, invece di palleggiarla tra una lista di disperati e l'altra, infilandola nella polvere della lunga marcia iniziata per contendersi una fetta di torta che tra un paio di mesi verrà servita sulla tavola grande di Bruxelles.



ANCHE ALLE AGENZIE Tra partnership e bandi "dedicati" Ue, 500mila euro a Mediaset: esportiamo conflitti d'interessi

■ Ecco la lista di chi in Italia ha ricevuto soldi comunitari in vista delle elezioni europee. Sono oltre trenta i media nostrani pagati da Bruxelles. E gli editori ora aspettano gli spot per le urne



Alabarda spaziale!
» Marco Travaglio

Sembra ieri che la Russia aveva perso la guerra con la sua "Armata Rotta" (*Stampa e Giornale*). I suoi soldati andavano "all'assalto del nemico con le pale" (*Corriere e Rep*) e i carri armati della seconda guerra mondiale" (*Messaggero*). E "non pale qualsiasi: un modello specifico che risale al 1869" (*Open*). Piangevano a dirotto: "Dobbiamo usare le dita come baionette?". La loro "economia in rianimazione" e la loro "industria a pezzi e a corto di semiconduttori" li costringevano a "recuperare i chip per i carri armati da lavatrici, refrigeratori, addirittura tiralatte elettrici" (*Messaggero*) e "lavastoviglie" (*Foglio*). Tant'è che non si capiva come potessero, così mal ridotti, "arrivare a Lisbona" (Severgnini) o "a Rimini" (Di Bella, informatissimo sulla passionaccia di Putin per la piada e lo squaquero). Poi nel settembre scorso, all'improvviso, gli stessi esperti ci hanno informato che l'Ucraina, dopo due anni di trionfi, ha perso la guerra e la Russia, dopo due anni di disfatta, l'ha vinta. La sua economia in coma cresce sei volte la nostra. E la sua industria bellica, riciclando un frigo e una lavatrice oggi, una lavapiatti e un tiralatte domani, lancia "missili ipersonici troppo veloci per dare l'alarme: esplodono prima che suonino le sirene" (*Rep*). Dai tiralatte all'alabarda spaziale, al maglio perforante e alle lame rotanti di Goldrake, è un attimo. Non contento, in attesa di invadere Polonia, Baltici, Finlandia giù giù fino a Rimini e Lisbona per "distruggere l'Europa" (*Corriere*), il moribondo Putin si compra mezzo Europarlamento (*Rep*: "Moscuagate, tremano i sovranisti") e "invade i social italiani di fake news" sulla strage di Mosca (*Rep*) e "sulla salute di Kate" (*Libero*: come se non bastasse Buckingham Palace). Ma questo è niente. *Spiegel, Insider e 60 Minutes* hanno appena risolto il giallo della "sindrome dell'Avana": "il nuovo incubo con cui il Cremlino sta terrorizzando diplomatici, agenti e funzionari americani e canadesi" che dal 2016 manifestano "attacchi di nausea, mal di testa, problemi di equilibrio, assordanti fischi alle orecchie, insonnia persistente, danni alla memoria, all'udito e alle capacità cognitive" (*Rep*). A parte l'acufene, è la diagnosi perfetta per Biden, che però è caduto nel pentolone da piccolo. Che c'entra Putin? Beata ingenuità: "Ufficialmente le cause dello strano malessere sono avvolte nel mistero", ma dietro "potrebbe esserci una sofisticata arma microonde impiegata dalle spie militari russe della famigerata unità 29155 in tutto il mondo". Veri e propri "sicari" che però, anziché uccidere i nemici, si accontentano di rintronarli. Pare che alcune vittime denuncino anche pruriti, diarree, flatulenze e meteorismi, ma sono tutte intolleranti al lattosio: saranno i soliti tiralatte.

PRECETTATI A DESTRA DOMANI LE MOZIONI DI SFIDUCIA IN SENATO

Paura per Santanchè e Salvini: tutti in Aula



SOCCORSO LA RUSSA
IL N.1 DEL SENATO FA LA PASQUA CON DANIELA AL "TWIGA". I PARTITI TEMONO I FRANCHI TIRATORI E INCHIODANO GLI ELETTI PER VOTARE

DOPO LE BOCCIATURE SU PNRR E ALTRO
Cortei del Conti, il testo che blocca i giudici prima del voto europeo: "scudo" erariale e niente controlli

NON C'È SOLO SINNER
Le foreste sono ko per 350 milioni di palline da tennis

- LE NOSTRE FIRME**
- Padellaro Sandokan e i pentiti veri a pag. 15
 - Esposito De Raho-Di Matteo colpiti a pag. 13
 - La Valle Le bugie sull'attacco russo a pag. 17
 - Orsini Draghi non ne azzecava una a pag. 13
 - Scanzi Sinner è già 1°, ma basta lodi a pag. 13
 - Gismondo Depressi e peperoncino a pag. 20

PARLA ZUCCHERO
"Senza i concerti non è vita. Punto a San Siro pieno"





il Giornale



DA 50anni CONTRO IL CORO
 DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI
 Anno LI - Numero 79 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
 ISSN 1124-9711 Giornale del mattino

DALLA TURCHIA A DAMASCO Elezioni, Erdogan ko E Israele colpisce gli iraniani in Siria

■ L'era del sultano moderno sta iniziando a incrinarsi a colpi di voti. Le amministrative in Turchia con 61 milioni di cittadini alle urne hanno segnato una cocente sconfitta per il presidente Recep Tayyip Erdogan e il suo partito Akp, islamico-conservatore. La più dolorosa in oltre 20 anni di potere.

Bilosavo, Cuomo e De Palo alle pagine 2-3

Editoriale

LA LEZIONE DELLE DEMOCRAZIE LAICHE

di Gian Micalessin

Prigionieri della democrazia. Non il titolo di un film, ma la dura realtà. Una realtà pronta a mettere all'angolo due «nemici» come Recep Tayyip Erdogan - al potere in Turchia da oltre un ventennio - e Benjamin Netanyahu, seduto da quasi due decenni sulla poltrona di primo ministro israeliano.

Per entrambi la realtà coincide con le leggi della democrazia e delle urne. Erdogan, trionfatore di tutte le consultazioni elettorali dal 2003 in poi, fa i conti con l'amara sconfitta inflittagli dall'opposizione a Istanbul, Ankara e in altre grandi città. Bibi deve vedersela con le decine di migliaia di persone scese in piazza per chiedere le sue dimissioni e il ritorno ai seggi. La cosa singolare in tutto ciò è come la democrazia, calpestate dal Sultano e talvolta addomesticata da un premier israeliano pronto a tutto pur di conservare il potere, stia diventando l'estremo giudice di due politici difficilmente assimilabili.

Erdogan è un autocrate spregiudicato che non ha esitato a usare le maggioranze elettorali per snaturare costituzione ed essenza del sistema turco. Netanyahu si è spinto ai confini della democrazia solo quando ha tentato di imporre (...)

segue alle pagine 2-3

L'AMBASCIATA USA NEL MIRINO

«Sindrome dell'Avana? Attacchi sonori russi»

servizi a pagina 6



MENTRE SI CHIEDE IL BOICOTTAGGIO DELL'INTESA CON TEL AVIV

Le università italiane amano le dittature

Accordi accademici con Iran, Russia, Corea del Nord e Cina: nessuno protesta

Maria Sorbi

■ La protesta contro Israele suona come un paradosso se si considera che gli atenei italiani fanno accordi e hanno in corso collaborazioni con i ricercatori di Paesi in cui non regnano propriamente pace e democrazia.

a pagina 13

IL MINISTRO BERNINI E IL CASO PISA

Il governo in campo: gli atenei siano neutrali

Giubilei a pagina 12

L'eredità di Pansa

I 20 anni di verità scomode sugli orrori dei partigiani

di Giampaolo Pansa con Gnocchi alle pagine 26-27



«IL SANGUE DEI VINTI» L'autore Giampaolo Pansa

TEMPISMO SOSPETTO

L'inchiesta sul Covid piomba sulle Europee

La Procura indaga sugli sms scambiati fra la Von der Leyen e l'ad di Pfizer

Stefano Zurlo

■ A poche settimane dalle elezioni europee, la Procura europea indaga sulla presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen: nel mirino gli sms con l'ad di Pfizer per i vaccini durante la pandemia. Un affare da 20 miliardi di euro.

con Di Sanzo alle pagine 8-9

L'ALTRO VOLTO DELLA GIUSTIZIA

Nascosto lo scandalo Qatargate per non disturbare la sinistra

Lodovica Bulian

a pagina 8

SPRECO INUTILE

Gli incentivi per l'auto? Più sbagliati del superbonus

di Pier Luigi del Viscovo

Dare quasi un miliardo per aiutare le vendite di un'industria che produce all'estero non servirà a far ripartire gli impianti. Il governo lo sa, eppure ancora prova a spingere un'elettificazione che i cittadini hanno già rifiutato e che non ha alcun senso ambientale.

Le vendite di auto nuove non sono mai andate così bene come adesso. Lo scorso anno hanno sfondato il tetto storico dei 45 miliardi di euro e se i volumi si sono fermati sotto 1,6 milioni è solo perché i costruttori hanno raffreddato la produzione di auto (...)

segue a pagina 15

L'OPERAZIONE

La Farnesina porta a casa un'altra italiana

Macché «immobilismo» come dicono i Salis: rimpatriata una bimba malata da Phuket

Pier Francesco Borgia e Massimo Malpica

■ Mentre la famiglia Salis accusa il governo di «immobilismo» nel caso della detenuta in Ungheria, la Farnesina si muove e riporta a casa dalla Thailandia una bimba italiana malata.

a pagina 10

la stanza di Feltri

alle pagine 20-21



POLPETTONE DI BAVÀRIA

di Luigi Mascheroni



Gli italiani quando non sanno qualcosa la insegnano; i tedeschi la imparano. Allo stesso modo i primi sono bravissimi a complicare le cose; i secondi a semplificarle.

E così, mentre in Italia - una delle nazioni più progredite dell'Occidente, tranne che per una straordinaria predisposizione alla burocrazia e alle idee confuse - l'Università di Trento ha deciso che tutte le persone, anche se uomini, devono essere indicate al femminile (la presidente, la rettrice, la candidata, la decana, la stronzata...), in Germania la Baviera - terra di alpi, castelli, *brätuvurst* e grandi birrerie - ha vietato l'uso delle ortografie multigenere in tutte le scuole, le università e gli enti pubblici. Il deputato Alessandro Zan, in vacanza di Pasqua alle terme di Bad Steben, è immediatamente rientrato in Italia come gesto di protesta *cieka, pronta unt assoluten* contro la decisione, va da sé fascista, del Land tedesco.

C'è chi sceglie un sano maschile sovrastesso e chi preferisce un polpettone multigenere di schwa, asterischi, barre, due punti, trattini e maiuscole. *Ach, maledizioni!*

Comunque, per tornare alla Germania, il divieto all'uso delle forme linguistiche neutre è stato aspramente criticato dai Verdi, i collettivi studenteschi, i sindacati e le associazioni queer.

A dimostrazione che quando c'è da parlare male le sinistre di tutto il mondo si capiscono benissimo.

IL FENOMENO

Ricavi giù e dimissioni Parte il risiko della moda di lusso

Daniela Fedi a pagina 22

LA RICORRENZA

Nel giorno di Pasqua Biden festeggia i diritti transgender

Valeria Robecco a pagina 19

IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbonamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA
* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

MARTEDI 2 aprile 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli+

Giovani
QN Nuove Generazioni

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Como, a Niguarda il docente dell'ateneo pisano
**Brucia l'appartamento
Grave il prof Michelini
«Tre inneschi in casa»**
Pioppi a pagina 17



Israele attacca l'Iran (a Damasco)

Tel Aviv bombarda il consolato di Teheran in Siria. Gli ayatollah: ci sarà una «risposta decisa». Rischio di escalation della guerra
In centomila sfilano contro Netanyahu per chiedere il voto. Turchia, smacco per Erdogan: il sindaco di Istanbul ora è un'alternativa Servizi alle p. 2, 3 e 6

[L'uso improprio della religione](#)

La guerra santa del patriarca è solo politica



Il patriarca di Mosca Kirill ha benedetto la guerra di Putin chiamandola «santa», ma non si può accomunare al «jihad» islamista, molto diverso. L'uso improprio della guerra santa, una mistificazione nazionalista.

Franco Cardini a pagina 5

[Dopo la telefonata del Colle](#)

Ilaria Salis ringrazia Mattarella

D'Amato a pagina 10

DOPO LA VITTORIA A MIAMI SCOPPIA OVUNQUE LA «SINNERMANIA»
PIETRANGELI: JANNIK IL PIÙ FORTE DI SEMPRE, È GIÀ IL NUMERO UNO

SECONDO A NESSUNO

Tassi e Rabotti alle pagine 8 e 9



Jannik Sinner, 22 anni, durante la premiazione del torneo ATP di Miami circondato dai raccattapalle

[DALLE CITTÀ](#)

[Milano, l'ex Eiffel 65 in tour](#)



Gabry Ponte nei palasport «Dopo 25 anni è sempre dance»

Spinelli a pagina 29

[Cislano, risolto il giallo storico](#)

La ricerca è finita Ecco chi salvò il soldato inglese

G.Moroni a pagina 15



In vigore le nuove regole, previste solo trattative personali
**Smart working, da oggi si cambia
Anche i fragili tornano in azienda**

Marin, Troise e Bolognini alle pagine 12 e 13



Esce l'autobiografia del mito
**Il secolo di Brando
divo senza tempo**

Base a pagina 27





Culture

NEFERTARI E NEFERTITI L'egittologa Monica Hanna parla di salvaguardia e di patrimoni archeologici contesi

Valentina Porcheddu pagina 12



Visioni

CINEMA DU REEL Mohamad Yakubi, Avi Mograbi, le immagini di fronte al genocidio in Palestina

Cristina Piccolo pagina 14



Reportage

TUNISIA Violenza tanta, diritti zero. 570 milioni dall'Europa per finanziare lo Stato di polizia del presidente Saied

Matteo Garavoglia pagina 8 e 9

il manifesto quotidiano comunista 25 APRILE MILANO euro 1,50

MARTEDÌ 2 APRILE 2024 - ANNO LIV - N° 79 www.ilmanifesto.it



DOPO IL RITIRO DELLE TRUPPE DI TEL AVIV DALL'OSPEDALE

Allo Shifa solo macerie e cadaveri

Ieri Tel Aviv ha ritirato le sue truppe dall'ospedale di Gaza city. Il principale centro sanitario della Striscia, il meglio attrezzato e specializzato a disposizione di oltre due milioni di civili, ora è solo macerie ed edifici anneriti dalle fiamme. Il ministero della sanità di Gaza e te-

stimoni hanno riferito del ritrovamento di centinaia di cadaveri, alcuni dei quali in decomposizione o mutilati, trovati all'interno e nei dintorni del complesso medico. E hanno denunciato le esecuzioni sommarie, a sangue freddo, che avrebbero compiuto i militari israeliani

alla caccia di combattenti e capi politici di Hamas e Jihad islam. Il capo di Stato maggiore di Tel Aviv, Herzl Halevi, presenta all'Onu una proposta per smantellare l'Unrwa, l'agenzia che assiste i profughi palestinesi, accusata di essere collusa con Hamas. GIORGIO A PAGINA 2

PROTESTE IN ISRAELE

«Bibi è un fallimento totale»

Manifestazioni davanti alla Knesset per chiedere le dimissioni del primo ministro. La protesta si allarga: non più solo famiglie degli ostaggi. E-

nav Zangauker, madre di un prigioniero a Gaza: Netanyahu sta prolungando la guerra per interesse politico.

A PAGINA 3

Una grande foglia di cannabis davanti alla Porta di Brandeburgo domenica scorsa a Berlino in Germania foto di Sebastian Gollnow/Agf

La Germania è un passo avanti al resto d'Europa: da ieri il consumo e la coltivazione della cannabis sono legali, pur con regole precise. Una boccata di sollievo per 4,5 milioni di «kiffer» che festeggiano. E una lezione per l'Italia dove per 25 grammi si rischia il carcere

a pagina 5



L'erba del vicino

25 aprile a Milano Diritti e valori, una lenta erosione che va fermata

GAETANO AZZARITI

Si sta diffondendo un «senso comune» di sostanziale ostilità verso la Costituzione repubblicana. Magari non aggredita direttamente, ma aggirata ovvero anche solo disconosciuta. Si assiste a una lenta e progressiva riduzione dei diritti di libertà dei cittadini. In primo luogo, il diritto al dissenso, che, se non porta per ora a limitare la libertà di manifestazione del pensiero, induce però a condannare le idee non conformi a quelle promosse dalla maggioranza politica del Paese. Le accuse di collusione con il nemico rivolte a chi auspica la cessazione degli scontri armati ed è contrario al riarmo, magari richiamando il principio pacifista, rendono arduo la ricerca di una soluzione alternativa al dramma della guerra perpetua. Una riduzione dello spazio del pubblico confronto.

— segue a pagina 10 —

ELEZIONI IN TURCHIA

Opposizioni in forte crescita nelle città Festa grande dei sindaci anti Erdogan



Grande successo per i partiti d'opposizione, in forte crescita alle elezioni amministrative di domenica in Turchia. A Istanbul e Ankara sono stati rieletti Ekrem Imamoglu e Mansur Yavas. E per la prima volta in altre città ha vinto il Partito popolare repubblicano, principale forza d'opposizione. Nel sud est il partito socialista Dem ha aumentato notevolmente i suoi voti nonostante la repressione. La tornata elettorale si è conclusa con una storica sconfitta del Partito guidato dal presidente Erdogan. CINAR A PAGINA 4

all'interno

Economia Arriva il Def, gli spettri dell'austerità

ROBERTO CICCARELLI PAGINA 6

Salis Ilaria ringrazia il Colle «per il coinvolgimento»

GIULIANO SANTORO PAGINA 6

Calabria L'ecovillaggio all'asta Un affare per la 'ndrangheta

DIONESALVI, MESSINETTI PAGINA 7

L'anniversario

Lidia Menapace, partigiana di pace nata cento anni fa

VINCENZO VITA

Domeni Lidia Menapace avrebbe compiuto cento anni. Nacque, infatti, il 3 aprile del 1924 a Novara, condividendo i natali nella brumosa città con l'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Personalità così diverse non si potrebbero immaginare.

— segue a pagina 11 —



Printed in Italy. Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. G. 01/CRW/2312103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOMI-N° 91 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 106/L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 2 Aprile 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOUSSI

L'assistenza

Svolta guardia medica La Cassazione: obbligo di visite a domicilio

Valentina Errante a pag. 14



L'intervista

Zucchero: sono i rapper gli ultimi "ribelli" Voglio morire sul palco

Enzo Gentile a pag. 15



L'analisi

Lo slalom per la scelta dei candidati alle Europee

Paolo Pombeni

È una partita complicata quella per la formazione delle liste dei candidati alle prossime europee. L'accento dei commentatori può cadere su questo o quell'aspetto, ma è il loro groviglio a determinare una specie di rebus di difficile soluzione. Da un lato infatti le elezioni europee sono diventate ormai chiaramente un test per valutare il piazzamento delle varie forze politiche, dall'altro sono pur sempre il mezzo con cui si decide la rappresentanza italiana al Parlamento di Bruxelles/Strasburgo.

Continua a pag. 39

La riflessione

Cosa serve per completare la riforma costituzionale

Tommaso Frosini

La scelta del governo di puntare solo alla riforma della forma di governo, con la previsione del premio, ha una sua logica. Quella di evitare la "grande riforma", che consiste nel presentare, in un solo colpo, un eccesso di modifiche costituzionali. Quello che venne fatto nelle precedenti esperienze, con esito negativo, delle riforme volute sia dal governo Berlusconi (2006) che da quello Renzi (2016). I progetti di riformare profondamente la Costituzione prestanto, all'epoca, il fianco alle opposizioni nel nome della "lotta per la Costituzione".

Continua a pag. 39

Dal Mann agli Scavi, boom di turisti

Napoli si conferma capitale a Pasqua Resta il nodo di bus e parcheggi abusivi

Napoli regina del turismo: assalto ai luoghi d'arte e ai musei. Soldi out da Capodimonte al Plesbiscio, nella hit anche il murale di Maradona ai Quartieri; code per ammirare il Cristo velato. Ma resta il nodo trasporti. Record di presenze anche agli Scavi di Ercolano e Pompei, e in Costiera.

D'Esposito, Di Biase in Cronaca



Il clima

Italia divisa in due dal maltempo Al Sud è già estate

Pasquetta con temperature quasi estive al Sud dove cielo è stato "sporco" dalla polvere sahariana. Maltempo al Nord. L'Italia spaccata in due dal clima. Trombe d'aria, piogge e grandinate hanno anche provocato danni, frane e smottamenti hanno interessato diverse località. Zaniboni a pag. 12

Bonus per accelerare il Pnrr

►Un premio extra di mille euro per incentivare i dipendenti anche nella lotta anti-evasione Smart working, scaduta l'ultima proroga nel settore privato: in 400mila tornano in ufficio

Andrea Bassi
Francesco Pacifico

Nel decreto taglia-incentivi, il provvedimento approvato nell'ultimo Consiglio dei ministri che ha messo fine allo sconto in fattura per il Superbonus, spunta un provvedimento per i dipendenti dell'Agenzia delle entrate e quella delle Dogane e dei Monopoli: quest'anno e il prossimo, sarà corrisposto un "premio extra" di mille euro come incentivo allo sforzo che stanno facendo per attuare il Pnrr e nella lotta all'evasione fiscale. Intanto è scaduta l'ultima proroga allo smart working: da questa mattina oltre 400mila lavoratori del settore privato rientreranno in ufficio. Ma il lavoro agile continuerà a essere un elemento importante del sistema produttivo italiano.

Alle pagg. 2 e 3

Leader delle Guardie rivoluzionarie ucciso nella capitale siriana



Gli effetti del raid su un edificio dell'ambasciata iraniana a Damasco

Israele, blitz anti-Iran a Damasco

Marco Ventura a pag. 11

Il dibattito

Bancarotta amorosa e calo demografico un rapporto nefasto

Andrea Di Consoli

I dati Istat registrano un ulteriore calo delle nascite in Italia nel 2023: l'anno scorso, infatti, sono nati 379mila bambini, 14mila in meno rispetto al 2022. Il trend è ormai chiaro e costante, e merita di essere analizzato in tutti i suoi aspetti. Anzitutto bisogna dire che la storia dei popoli e delle nazioni è da sempre soggetta a oscillazioni demografiche, e che l'attuale denatalità, come tutte le dinamiche umane, non è un dato eterno.

Continua a pag. 39

Dopo il successo a Miami è il numero due Sinner, vita da fenomeno ora l'obiettivo è il primato



Marco Ciriello a pag. 19

Le polemiche

Se solo il Napoli si inginocchia contro il razzismo

Bruno Majorano

Tutti giù per terra. Sì, ma in modo diverso. Il Napoli si inginocchia contro il razzismo per dare voce a Juan Jesus, le cui parole non sono bastate a convincere il giudice Mastandrea.

Continua a pag. 38

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTERAZIONI AL MORGAN NON VANNO INTESI COME SESSANTI DI UNA BENA NARA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

M. MORGANINI





Il Messaggero



241 € 1,40* ANNO 1440 - N° 93 ITALIA Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.482/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE

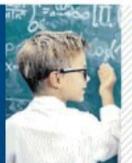


Martedì 2 Aprile 2024 • San Francesco da Paola

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Mossa bipartisan
Baby-geni, la legge per garantire corsi ad hoc e salti di classe
Loiacomo a pag. 9



Coppa Italia, oggi Juve-Lazio
Brividi Roma a Lecce per De Rossi uno 0-0 e frenata Champions
Angeloni, Carina e Lengua nello Sport



Scoppia la Jannikmania
La scalata di Sinner: è già numero 2 Atp «Ma posso migliorare ancora»
Arcobelli e Martucci nello Sport



Criteri diversi

Lo slalom per scegliere i candidati alle Europee

Paolo Bombeni

È una partita complicata quella per la formazione delle liste dei candidati alle prossime europee. L'accento dei commentatori può cadere su questo o quell'aspetto, ma è il loro groviglio a determinare una specie di rebus di difficile soluzione. Da un lato infatti le elezioni europee sono diventate ormai chiaramente un test per valutare il piazzamento delle varie forze politiche, dall'altro sono pur sempre il mezzo con cui si decide la rappresentanza italiana al parlamento di Bruxelles/Strasburgo, ma infine sono anche una occasione per "sistemare" un po' di quadri nel puzzle che forma i vertici dei partiti.

Se non si analizzano le varie componenti e non si coglie il loro intrecciarsi non si capisce il nervosismo che in questa fase pervade, sia pure con intensità diverse, i gruppi dirigenti delle forze politiche in campo. Che poi i travagli siano diversi a seconda delle storie di ogni partito e delle rispettive dimensioni è abbastanza ovvio.

Partiamo dalle aspettative di fare di quel che uscirà dalle urne del 9 giugno una specie di super sondaggio sulla percentuale di consensi che ciascuno raccoglie e di conseguenza del posizionamento che potrà conseguire nel quadro politico e istituzionale. Questo spiega la lotta serrata per la conquista di ogni punto, anzi di ogni zero virgola, di percentuale. Così l'imperativo è trovare il marchingegno per allargare al massimo la fiera dei consensi (...)

Continua a pag. 23

Israele attacca il consolato d'Iran, è alta tensione

► **Bombe sulla sede in Siria durante un vertice jihadista**

ROMA Sei missili lanciati da caccia F-35 israeliani colpiscono nel pomeriggio il consolato iraniano a Damasco: eliminato un capo del Pasdaran. L'attacco durante un vertice con le organizzazioni jihadiste. Rischio escalation. Teheran: «La nostra reazione sarà molto dura».
Genah e Ventura a pag. 7

Passaggio in Senato

Sprint di Meloni sul premierato: oggi c'è il primo sì
Francesco Becchi

► **Premierato e due mandati, oggi primo sì: al Senato il voto degli emendamenti.**
A pag. 5

Scaduta l'ultima proroga per il settore privato

Lo smart working ora è un'eccezione: ritorno in ufficio per 400mila lavoratori

ROMA Scaduta l'ultima proroga, da questa mattina oltre 400mila lavoratori del settore privato rientreranno in ufficio. Sono quelli che - fragili o con figli

minori sotto i 14 anni - non potranno più usufruire dello smart working, ultima coda delle norme eccezionali previste dal Covid.
Amoruso a pag. 3

Intervista all'ad

Nattino: «Nel 2023 utili da record per Banca Finnat»
Francesco Pacifico

► **Nel 2023 utili da record per Banca Finnat». Così Arturo Nattino, ad della banca.**
A pag. 15

Un bonus per attuare il Pnrr

► **Fisco, un extra di mille euro ai dipendenti per accelerare anche la caccia agli evasori Naddeo (Aran): i premi nella Pa sono fermi al 2016, il tetto andrebbe eliminato per tutti**

Bruxelles vuole anche i Maneskin per portare i giovani alle urne



Voto Ue: Taylor Swift contro l'astensionismo

Taylor Swift: negli Usa ha lanciato un appello al voto

Ajello a pag. 4

ROMA Fisco, un extra di mille euro ai dipendenti dell'Agenzia delle Entrate per la caccia agli evasori: obiettivo del Pnrr.
Bassi a pag. 2

Feto abortito in freezer denunciati 2 infermieri «Lo volevamo vicino»

► **Roma, sabato il parto prematuro nel bagno poi l'emorragia e la scoperta choc degli agenti**

Alessia Marani

Ha avuto un parto spontaneo in casa. E non voleva staccarsi dalla sua creatura. Così insieme con il suo compagno, una infermiera romana di 44 anni ha deciso di tenere con sé quell'essertino che cominciava ad avere le fattezze di un bimbo, conservandolo nel freezer, in cucina. Ora entrambi sono accusati di occultamento di cadavere.
A pag. 11

Il caso a Brescia

A processo per 8 anni e l'azienda fallisce «Tutti assolti e a casa»

MILANO Otto anni sotto processo: impresa fallita, tutti a casa. «Ora assolti e disoccupati». Il caso di un imprenditore di Brescia.
Gusaco a pag. 12

La Cassazione

La guardia medica a casa: un obbligo se il paziente è grave

Valentina Errante

Il diritto alla salute comporta l'obbligo per un medico con funzioni pubbliche di tutelarlo. Per questo la visita domiciliare è obbligatoria. Almeno per quei pazienti che riferiscono di accusare sintomi gravi. Lo ha stabilito la Corte di Cassazione, con una decisione che potrebbe cambiare le consuetudini di medici di base e guardie mediche meno disponibili alle visite domiciliari.

A pag. 13

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTERAZIONI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA BUENA VIDA, EQUILIBRADA E DI UNO STILE DI VIDA SANO.

Il Segno di LUCA

IL CAPRICORNO SINCERO E SPONTANEO

La Luna oggi è tua ospite e domina lo zodiaco, gratificandoti dei suoi favori e mettendoti a disposizione una particolare carica di sincerità e spontaneità che ti conferisce un magnetismo diverso, che si trasforma in una carta vincente da giocare sul tavolo dell'amore. È vero che il tuo lato saggio e responsabile è un ingrediente importante del tuo carisma, ma è quando emerge la componente ingenua e innocente che fai strage di cuori!

MANTRA DEL GIORNO
La sincerità spesso è una trappola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 23

* Tariffe con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



il Resto del Carlino

Giovani
QV Nuove Generazioni

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 2 aprile 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



In Riviera: a Rimini toccati i 25 gradi

Boom di turisti, ma anche super caldo e sabbia del deserto

Mascellani a pagina 17

OGGI all'interno
Salvadanaio DIGITALE



L'ECONOMIA PER TUTTI
BANCA DIFESA PER LA CULTURA FINANZIARIA

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



Israele attacca l'Iran (a Damasco)

Tel Aviv bombarda il consolato di Teheran in Siria. Gli ayatollah: ci sarà una «risposta decisa». Rischio di escalation della guerra
In centomila sfilano contro Netanyahu per chiedere il voto. Turchia, smacco per Erdogan: il sindaco di Istanbul ora è un'alternativa Servizi alle p. 2, 3 e 6

[L'uso improprio della religione](#)

La guerra santa del patriarca è solo politica



Il patriarca di Mosca Kirill ha benedetto la guerra di Putin chiamandola «santa», ma non si può accomunare al «jihad» islamista, molto diverso. L'uso improprio della guerra santa, una mistificazione nazionalista.

Franco Cardini a pagina 5

[Dopo la telefonata del Colle](#)

Ilaria Salis ringrazia Mattarella

D'Amato a pagina 10

DOPO LA VITTORIA A MIAMI SCOPPIA OVUNQUE LA «SINNERMANIA» PIETRANGELI: JANNIK IL PIÙ FORTE DI SEMPRE, È GIÀ IL NUMERO UNO

SECONDO A NESSUNO

Tassi e Rabotti alle pagine 8 e 9



Jannik Sinner, 22 anni, durante la premiazione del torneo ATP di Miami circondato dai raccattapalle

DALLE CITTÀ

[Il Bologna verso l'Europa](#)

Salernitana ko E Palazzo Re Enzo si colora di rossoblù

In Cronaca e nel QS

[Bologna, zona universitaria](#)

Spaccata notturna nel locale di Favia «Furti continui»

In Cronaca

[Imola, al circondario](#)

Alluvione, prorogato lo sportello

In Cronaca



[In vigore le nuove regole, previste solo trattative personali](#)

Smart working, da oggi si cambia Anche i fragili tornano in azienda

Marin, Troise e Bolognini alle pagine 12 e 13



[Esce l'autobiografia del mito](#)

Il secolo di Brando divo senza tempo

Base a pagina 27





IL SECOLO XIX



MARTEDÌ 2 APRILE 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXVIII - NUMERO 78, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010 5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

SARZANA. IL RAGAZZO AVEVO PAURA Sprangate a un clochard denunciato sedicenne
ALESSANDRO GRASSO PERONI / PAGINA 14



VITTIMA UN'INSEGNANTE GENOVESE False foto di nudo sul web medico hacker a processo
MARCO FAGANDINI / PAGINA 25



IL BILANCIO DI UN ANNO DI ATTIVITÀ Associazioni consumatori in Liguria 30 mila richieste
L'ARTICOLO / PAGINA 22



NETANYAHU, CONTESTATO IN PATRIA, ALZA IL LIVELLO DEL CONFLITTO. ORDINATA LA CHIUSURA DELLA RETE AL JAZEERA: «È LA VOCE DI HAMAS»

Israele, raid contro l'Iran

Missili su un palazzo dell'ambasciata in Siria, ucciso un capo pasdaran. Teheran: necessaria una reazione

Un blitz di Israele contro l'ambasciata dell'Iran a Damasco alza ancora il livello della tensione in Medio Oriente. I sei missili lanciati contro l'obiettivo hanno raso al suolo una palazzina in cui era in corso un vertice, uccidendo un capo pasdaran. «Netanyahu ha perso completamente il suo equilibrio, è necessaria una reazione», è il commento del governo di Teheran. Migliaia di israeliani in piazza contestano Netanyahu, chiedendo elezioni anticipate. Chiusa nello Stato ebraico la sede dell'emittente Al Jazeera. **SERVIZI / PAGINE 2 E 3**

L'ANALISI

GIORDANO STABILE / PAGINA 3

BIBI, NUOVO FRONTE PER DIFENDERE IL SUO POTERE

Netanyahu sul fronte interno deve gestire proteste sempre più aggressive. E allora può esserci la tentazione di alzare talmente il tiro a Nord da trascinare le milizie sciite con esse l'Iran.

SUCCESSO DELL'OPPOSIZIONE

Giovanna Loccatelli / PAGINA 5

Turchia, le grandi città voltano le spalle al sultano Erdogan

«È finito il declino della democrazia». Così Ekrem Imamoğlu inaugura la sua nuova era politica, sia come rieletto sindaco di Istanbul che come guida de facto dell'opposizione turca. **IL COMMENTO DI STEFANNI / PAGINA 13**

ROLLI



BATTUTA 4-1 LA TERNANA, CONSOLIDATA LA ZONA PLAYOFF

Samp, tris De Luca



Manuel De Luca bacia il pallone dopo la tripletta **ARRICHELLO E BASSO / PAGINE 40 E 41**

TENNIS, SINNER TRIONFA A MIAMI. PRIMO ITALIANO AL NUMERO 2 DEL MONDO

Mai così in alto



Sinner alza il trofeo di Miami e vola nel ranking **SEMPERARO E ZONCA / PAGINE 44 E 45**

L'EMERGENZA

Liguria terra fragile Pioviggia da record e il terreno frana

Silvia Pedemonte / PAGINA 15

La Liguria si sbriciola, fra pioggia record, terreni saturi d'acqua e raffiche di vento impetuose. Un'accoppiata - terreni imbevuti d'acqua e raffiche di vento - che fa temere ora anche sul fronte dei distaccamenti degli alberi e dei movimenti franosi in una Liguria storicamente molto fragile.

LA POLEMICA

Treni Cinque Terre i turisti protestano per il caro biglietti

Patrizia Spora / PAGINA 18

Sono entrate in vigore le nuove tariffe ferroviarie maggiorate alle Cinque Terre. Nelle vacanze di Pasqua per spostarsi in treno da un paese all'altro ogni singolo turista ha sborsato 10 euro a tratta. Immediatamente le proteste: «Una stangata, abbiamo dovuto rinunciare al ristorante».

IL RETROSCENA

Confindustria Orsini e Gozzi verso l'intesa

Simone Gallotti / PAGINA 18

L'intesa è a un passo. E i sostenitori di Antonio Gozzi potrebbero schierarsi con Emanuele Orsini nella corsa per la presidenza di Confindustria contro Edoardo Garrone. L'allineamento è sul ruolo del sodalizio nel futuro, specie in Europa. Gozzi, però, non sarebbe coinvolto nel board.

IN ITALIA 9 MILIONI DI PERSONE IN DIFFICOLTÀ. UN MILIARDO DI SPESE AGGIUNTIVE

Liste d'attesa, Liguria indietro In crescita i debiti per le cure

L'EX SEGRETARIO DEM

Francesca Schianchi

Zingaretti: «Candidati non facciamo drammi Salis? Riflettiamoci»

L'ARTICOLO / PAGINA 10

La cura sulle liste di attesa del governo non sta funzionando: i tempi per ottenere una visita specialistica o un esame diagnostico continuano ad andare nella maggior parte dei casi oltre i tempi massimi previsti per legge. Intanto gli italiani si indebitano sempre più per curarsi: oltre un miliardo di euro di prestiti personali. **PAOLO RUSSO / PAGINE 6-7**



PREZZI OUTLET

P
DIVINO MARKET
VINO SFUSO
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA
BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

INIZIA DA LONDRA IL TOUR MONDIALE

Zucchero: «Basta Sanremo è come le sfide al Colosseo»

RENATO TORTAROLO

Tre sere londinesi alla Royal Albert Hall. Zucchero sceglie questa sede per lanciare il tour mondiale. «Questi non sono tempi bui ma una notte fonda. Almeno sul palco io sono solare», dice il cantante, che chiude a un ritorno in gara a Sanremo. «Arriverò ultimo. Vedere i cantanti che gareggiano come i cavalli mi fa pensare al Colosseo». **L'ARTICOLO / PAGINA 37**



LINGUA, LA SCELTA DELL'UNIVERSITÀ

Trento, rivoluzione al femminile ma va cambiata la cultura

VITTORIO COLETTI

L'università di Trento è uno dei migliori atenei italiani. Pardon: una delle migliori atenee italiane. All'avanguardia anche in fatto di grammatica italiana. Per ovviare alla millenaria ingiustizia dei maschili inclusivi ha deciso che nel suo italiano a essere inclusivo sarà il femminile. Ma è la cultura che fa la lingua, non la lingua che fa la cultura. **L'ARTICOLO / PAGINA 19**



PREZZI OUTLET

P
DIVINO MARKET
VINO SFUSO
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA
BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Inserto di 4 pagine
Superbonus:
cessioni con stop
retroattivo per chi
non ha ancora
avviato i lavori

Oggi con il Sole 24 Ore un inserto estraibile di quattro pagine dedicato a tutte le ultime novità del bonus edilizio.

— da pagina 15 a pagina 19



GERUSALEMME, DURE PROTESTE CONTRO NETANYAHU

Raid su Damasco: ucciso alto ufficiale iraniano

Al Jazeera, stretta di Israele

— Scritti a pag. 11



Distrutto, L'ospedale Al-Shifa a Gaza

STRISCIA DI GAZA

I carri armati abbandonano l'ospedale al-Shifa lasciando morti e devastazione

— a pag. 11

LA PREGHIERA

Appello del Papa: «La pace arrivi alle popolazioni stremate da guerra e fame»

— a pag. 11

PANORAMA

DAL CARCERE DI BUDAPEST

Iliaria Salis scrive a Mattarella: «La ringrazio per il sostegno»

«Ringrazio davvero il presidente della Repubblica Sergio Mattarella per il suo coinvolgimento. Mi ha molto impressionato che abbia telefonato lui in prima persona e con questa rapidità». Così Iliaria Salis, a processo in Ungheria, ha ringraziato il presidente della Repubblica che sabato ha telefonato al padre. — a pag. 8

Imprese, per gli aiuti servirà un test

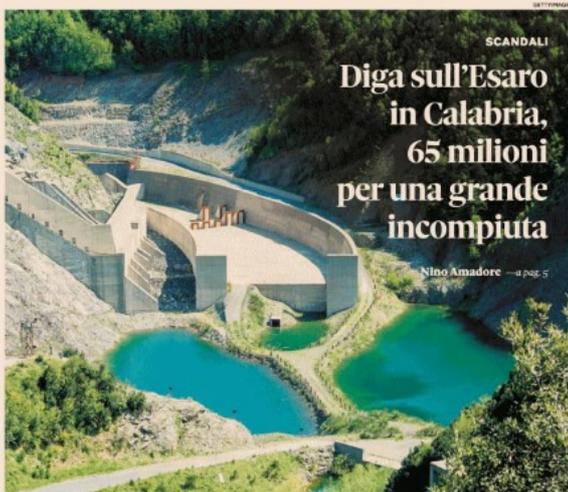
Incentivi

L'obiettivo è semplificare ma anche verificare l'efficacia delle varie misure

Il ministero delle Imprese prepara due decreti previsti dalla delega di ottobre 2023

Entra nel vivo il riassetto degli incentivi alle imprese previsto a ottobre scorso con una legge delega. Il ministero delle Imprese lavora a due decreti legislativi, anche se i tempi non saranno strettissimi: il primo conterrà il Codice unico, il cui obiettivo è la semplificazione delle misure; il secondo decreto punta invece al riordino degli incentivi per eliminare le sovrapposizioni e testare l'efficacia delle diverse misure e concentrarsi quindi sugli aiuti più efficaci a sostenere gli investimenti.

Carmine Fotina — a pag. 3



In provincia di Cosenza. L'opera, progettata nel 1979 dalla Cassa del Mezzogiorno, avrebbe dovuto dare acqua a metà regione

Diga sull'Esaro in Calabria, 65 milioni per una grande incompiuta

Nino Amadore — a pag. 5

Sanità con i conti in crisi, l'Italia spende la metà di Francia e Germania

Corte dei Conti

Roma prima nei costi pagati dai cittadini: 21% del totale, il doppio degli altri big Ue

Il confronto con gli altri principali Paesi europei mette a nudo la crisi finanziaria della sanità italiana. A mostrarlo è la nuova relazione al Parlamento appena depositata dalla sezione Autonomie della Cor-

te dei conti (delibera 4/2014). Il bilancio pubblico italiano dedica alla sanità poco più di 3mila euro ad abitante, il 47% della spesa che si registra in Germania e il 57% di quella francese. Il primo effetto collaterale è ovvio: l'Italia ha il primato della spesa diretta delle famiglie, che vale il 21,4% del totale contro l'13% dei tedeschi e l'8,9% dei francesi. Così le prestazioni continuano a reggere, anche se con divari territoriali sempre più gravi: la speranza di vita in salute a Bolzano è 16 anni superiore a quella della Calabria.

Bartoloni e Trovati — a pag. 3

In bolletta 2 miliardi di risparmi

Energia elettrica

Costi minori per famiglie e imprese grazie alle mosse di Terna sulla rete italiana

Oltre 2 miliardi di risparmi nel 2024 per la bolletta della luce di famiglie e imprese grazie alla minore spesa sostenuta da Terna per le attività di bilanciamento della rete elettrica: un calo di costi reso possibile dagli investimenti nello sviluppo dell'infrastruttura e da dosi sempre più massicce di digitalizzazione. Accanto ai risparmi

in bolletta, per il sistema energetico sono in arrivo anche gli ulteriori benefici della diversificazione delle forniture (con il gas giunto via nave che ha superato nei primi 2 mesi del 2024 i volumi algerini) e del riempimento degli stoccaggi da parte di Snam, ora al 58,3 per cento.

Celestina Dominelli — a pag. 4

SALUTE 24

Dagli screening all'anoressia: la beffa delle cure rinviate al 2025

Marzio Bartoloni e Barbara Gobbi — a pag. 22

LA SFIDA CON BIDEN

Ecco perché Trump può vincere ancora

di Roberto D'Allmonte — a pagina 7

CORSA AI RENDIMENTI

I titoli di Stato Usa agganciano Wall Street

Il premio di rischio delle azioni Usa si sta azzerando. L'ultima accelerazione degli indici ha fatto crollare il rendimento atteso delle azioni al 4,7%, appena sopra i T-Bond a 10 anni (4,3%) e in linea con i titoli a 2 anni. — a pagina 6

IL LIBRO

LO SGUARDO BREVE DELLE DEMOCRAZIE

di Sergio Fabbrini — a pag. 13

ELETTRODOMESTICI

Morto Roberto Bertazzoni, lanciò la Smeg nel mondo

È morto a 81 anni l'imprenditore Roberto Bertazzoni. Rilevò dal padre la Smeg e ne fece una icona mondiale degli elettrodomestici con 900 milioni di ricavi. — a pagina 20

DOMANI CON IL SOLE



I quesiti

L'esperto risponde+ Diritto di famiglia

— a 1 euro oltre il quotidiano

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
-28% di sconto. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

SUSTENIUM PLUS

I TUOI MOMENTI PIÙ INTENSI

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E IN UNO STILE DI VITA SANO.

MILANO

TLC

Tim verso l'assemblea del 23

Ecco i numeri degli schieramenti

Antonella Olivieri — a pag. 25

L'INTERVISTA

Tamburi: «Tornano le Ipo Alpitour? Vendita senza fretta»

Alessandro Graziani — a pag. 26



NWC MARINE
ISSC
 CONCESSIONARIO UFFICIALE PER IL LAZIO

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

NWC MARINE
 nwcmarine.it

Martedì 2 aprile 2024
 Anno LXXX - Numero 92 - € 1,20
 San Francesco da Paola, eremita

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO
www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it



DI TIZIANO CARMELLINI
Sinner «2» al mondo mix di fenomeni

L'obiettivo, pur non dichiarato, è Djokovic. Il numero uno al mondo, qualche manciata di punti più su, è già nel mirino del «pel di carota» altoatesino. (...)

Segue a pagina 21



STASERA FINALE D'ANDATA DI COPPA ITALIA JUVE-LAZIO

La Roma sciupa e rischia A Lecce non va oltre lo 0-0

Senza Dybala e Pellegrini l'attacco giallorosso fatica

Biafara, Cirulli, Pos e Rocca alle pagine 18 e 19

INCHIESTA 2/ L'AFFAIRE PARMA

Covid gate, gli sprechi e il laboratorio fantasma dell'uomo di Bonaccini

I pm indagano sul centro di analisi: permessi retroattivi E scoppia il «caso vaccini» Ue: Ursula nei guai per gli sms

Il Tempo di Osho

La caduta di Erdogan diviso fra Nato e Hamas



"Té fai tanto er duro ma sotto sotto 'n sei 'n vero dittatore"

Doveva essere il grande riscatto di Erdogan e invece il partito del «Sultano» è stato duramente sconfitto alle amministrative. I kemalisti vincono a Istanbul e nelle principali città della Turchia.

Riccardi e Sirignano a pagina 8



Diagnosi fantasma e test Covid in ritardo nella spreccopoli in Emilia. Nell'inchiesta della procura di Parma sull'ospedale Maggiore spunta l'autorizzazione retroattiva concessa al laboratorio di analisi. Indagini anche sugli esposti partiti dal pronto soccorso a causa della lentezza per fare i tamponi. Intanto la Procura europea indaga sugli sms tra von der Leyen e il ceo di Pfizer per l'acquisto di dosi. Possibile il sequestro dei telefoni.

Cavallaro e Martini alle pagine 2 e 3

VERSO LE EUROPEE

A Roma la carica degli «ex» Zinga vs Polverini e Marino

Romagnoli a pagina 5

PRIMAVERA VIOLENTA

Bomba nella sede di Fdi Il clima diventa rovente

Di Capua a pagina 4

L'ANNIVERSARIO DI GIOVANNI PAOLO II

Il giallo del Papa morto e risorto

A diciannove anni dalla scomparsa spunta un documento misterioso

Manzo a pagina 9



DI RICCARDO MAZZONI

La storia smentisce i putiniani d'Italia

a pagina 11

DI GIANFRANCO FERRONI

La settimana corta di Montanari

a pagina 11

L'INTERVISTA



Fagnani «Torno su Rai2 con le Belve Bertè e Salvini»

Stasera in prima serata su Rai2 torna «Belve» di Francesca Fagnani. Le interviste «cattive» della giornalista ripartono con Matteo Salvini e Fedez.

Finamore a pagina 17

NWC MARINE
 nwcmarine.it



Oroscopo

Le stelle di Branko

Assorbe con facilità gli stati d'animo degli altri, soprattutto se negativi, questo vi rende fragili psicologicamente. Ma le nuove persone, che offrono o chiedono collaborazioni, sono molto positive. Approfittate di Mercurio per mettere in chiaro la posizione nel lavoro, specie se non avete ancora sistemato la parte legale-economica del rapporto. Esiste anche un conto da regolare in famiglia, riducete le spese.



a pagina 11

SUSTENIUM PLUS
 PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA NAZIONE

Giovani

QV Nuove Generazioni

(*) QV LA NAZIONE € 1,50 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,70 valida solo per l'edizione di Empoli

MARTEDÌ 2 aprile 2024
1,70 Euro*

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



La trasmissione-concorso Rai

**La vittoria di Peccioli
E' il borgo dei borghi
Dai rifiuti nasce l'arte**

Zerboni a pagina 30



Israele attacca l'Iran (a Damasco)

Tel Aviv bombarda il consolato di Teheran in Siria. Gli ayatollah: ci sarà una «risposta decisa». Rischio di escalation della guerra
In centomila sfilano contro Netanyahu per chiedere il voto. Turchia, smacco per Erdogan: il sindaco di Istanbul ora è un'alternativa Servizi alle p. 2, 3 e 6

L'uso improprio della religione

La guerra santa del patriarca è solo politica



Il patriarca di Mosca Kirill ha benedetto la guerra di Putin chiamandola «santa», ma non si può accomunare al «jihad» islamista, molto diverso. L'uso improprio della guerra santa, una mistificazione nazionalista.

Franco Cardini a pagina 5

Dopo la telefonata del Colle

Ilaria Salis ringrazia Mattarella

D'Amato a pagina 10

DOPO LA VITTORIA A MIAMI SCOPPIA OVUNQUE LA «SINNERMANIA»
PIETRANGELI: JANNIK IL PIÙ FORTE DI SEMPRE, È GIÀ IL NUMERO UNO

SECONDO A NESSUNO

Tassi e Rabotti alle pagine 8 e 9



Jannik Sinner, 22 anni, durante la premiazione del torneo ATP di Miami circondato dai raccattapalle

DALLE CITTÀ

Montelupo Fiorentino

Lupi avvistati nel centro abitato I consigli dell'esperto

Servizio in Cronaca

Empoli

Raddoppio binari Ecco le posizioni dei candidati

Servizi in Cronaca

Certaldo

Piazza Boccaccio Da oggi lo stop per le auto

Servizio in Cronaca



In vigore le nuove regole, previste solo trattative personali

Smart working, da oggi si cambia Anche i fragili tornano in azienda

Marin, Troise e Bolognini alle pagine 14 e 15



Esce l'autobiografia del mito

Il secolo di Brando divo senza tempo

Base a pagina 27



SPADA
ROMA

SPADAROMA.COM





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta previene da inquinanti nocivi e da pesticidi grazie al nostro servizio PEF C

Martedì 2 aprile 2024

Anno 69 N° 79 - In Italia € 1,70

Damasco
Il raid contro l'edificio dei pasdaran iraniani in Siria
SPA/YOUSSEF DABARI



Istanbul
La festa dei sostenitori di Ekrem Imamoglu
REUTERS/JUMP BEKTAZ



Politica

Da Budapest a Pioltello il gelo della destra sul Quirinale



Ilaria Salis in tribunale a Budapest

di **Emanuele Lauria**
a pagina 13

Mia figlia pronta a pagare per i suoi ideali

di **Roberto Salis**

Caro Furio Colombo, ti ringrazio per la sua lettera piena di affetto. Il sostegno dell'opinione pubblica è di grande aiuto per me e soprattutto per Ilaria che, senza di esso, avrebbe ancora più difficoltà.

a pagina 18
con un servizio di Foschini

Amato e don Paglia "Il nostro dialogo tra fede e ragione"

di **Simonetta Fiori**
a pagine 30 e 31

MEDIO ORIENTE

Attacco ai pasdaran

Raid di Israele contro un edificio dei Guardiani della rivoluzione a Damasco, uccisi almeno tre alti ufficiali. La rabbia di Teheran: puniremo gli aggressori. Arrestata dall'Idf la sorella del leader di Hamas, Ismail Haniyeh

Erdogan perde le amministrative. La Turchia laica ora spera in Imamoglu

di **Daniele Raineri**

L'uccisione del generale iraniano Mohammad Reza Zahedi, a Damasco, è per alcuni versi un fatto normale e per altri un fatto straordinario. E riguarda quello che sta succedendo nella Striscia di Gaza.

a pagina 3 con i servizi di **Al-Ajrami, Caferrì Colarusso e Tercatin** alle pagine 2, 4, 6 e 7

Il caso

Un'arma segreta degli O07 russi dietro la "sindrome dell'Avana"

di **Di Feo, Mastrobuoni e Mastrolilli** a pagine 10 e 11

L'editoriale

Dalle città la difesa della democrazia

di **Ezio Mauro**

Dal fondo del populismo nazionalista affiora dopo due decenni il voto laico, democratico e ribelle che consegna Istanbul, Ankara, Smirne, Bursa e Adana all'opposizione socialdemocratica, ipotecendo il futuro della Turchia.

a pagina 27

L'analisi

Il Sultano divide l'imperialismo unisce

di **Lucio Caracciolo**

La netta sconfitta del partito di Erdogan nel voto amministrativo turco, che ha coinvolto tutte le 81 province della Repubblica, apre una fase di incertezza in questa nazione chiave alla ricerca di glorie imperiali.

a pagina 9

Economia



Elon Musk denuncia Tim "Ci ostacola"

di **Fontanarosa e Longhin**
a pagina 23

La storia

Il segreto di Marilyn Monroe l'overdose sei anni prima della morte

dalla nostra inviata **Anna Lombardi**

NEW YORK

La donna che morì due volte: ma solo una fu salvata. Sei anni prima di essere ritrovata senza vita nel letto della sua casa di Brentwood, il 4 agosto 1962 - uccisa da quell'overdose di farmaci che ancora dà adito a sospetti - Marilyn Monroe, aveva sfiorato la morte un'altra volta.

a pagina 17



Marilyn Monroe (1926-1962)

PALAZZO REALE

DE NITTIS
Pittore della vita moderna

Milano, Palazzo Reale fino al 30.06.2024

mostradenittis.it | palazzorealemilano.it

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Societ. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Ajardi, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicitamanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IL DIBATTITO
Riscopriamo la disciplina se vogliamo dei figli felici
PAOLA MASTROCOLA - PAGINA 24

LA SALUTE
Perché la giornata dell'autismo e i social non aiutano i ragazzi
GIANLUCA NICOLETTI - PAGINA 17

LA STORIA
I documenti non sono Instagram adesso la Baviera vieta la schwa
ASSIA NEUMANN DAYAN - PAGINA 23



LA STAMPA



MARTEDÌ 2 APRILE 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € ANNO 158 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZIOZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.NL27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

ERDOGAN SCONFITTO NELLE GRANDI CITTÀ. ISTANBUL AL RIVALE IMAMOĞLU

L'alba della Turchia

GIOVANNA LOCCATELLI, FRANCESCA PACI

Il sultano con i piedi d'argilla
STEFANO STEFANINI

Voleva riprendersi Istanbul, la "sua" città. Invece è arrivata la stangata. Nelle elezioni municipali di domenica Erdoğan ha perso. - PAGINA 22

RAZZI SULL'AMBASCIATA IRANIANA A DAMASCO. TEHERAN: REAGIREMO

La notte di Israele

FABIANA MAGRI, FRANCESCO SEMPRINI

Bibi, assediato, ritrova l'aiuto Usa
GIORDANO STABILE

Il ministro della Difesa Yoav Gallant è tornato dalla sua ultima missione a Washington con il massimo dei risultati. - PAGINA 3

LA POLITICA

Corsa al voto europeo più decisivo da 20 anni

Rissa Salvini-Meloni e a sinistra c'è il vuoto

MARCELLO SORGI

Se il buon giorno si vede dal mattino, le premesse - la campagna elettorale per le europee che da oggi, esaurita la pausa pasquale, infurierà fino al 9 giugno - non sono affatto buone. - PAGINA 22

L'INTERVISTA

Zingaretti: riflettiamo se candidare Salis

FRANCESCA SCHIANGHI

«Le elezioni europee saranno un'occasione di chiarezza», esordisce l'ex segretario del Pd Nicola Zingaretti, oggi deputato e presidente della fondazione Demo. «Un appuntamento cruciale per scegliere tra chi vuole un'Europa forte che lavori per la pace, e i nazionalismi che storicamente hanno sempre portato alla guerra». - PAGINA 13

L'INCHIESTA DELLA STAMPA. IL BUCO NERO DELLE LISTE D'ATTESA: TEMPI RISPETTATI IN 5 CASI SU 66. IL FLOP DEGLI AIUTI

Un miliardo di debiti per curarsi

Nove milioni di italiani in difficoltà per le spese mediche. Uno su tre costretto a rivolgersi al privato

L'ANALISI

Più occupati meno evasori solo così si aiutano i poveri

ANNA LOPRETE

Tra venti di guerra e proteste studentesche, il tema della povertà economica è tornato fugacemente alla ribalta in occasione della pubblicazione di nuovi dati che sottolineano quante persone vivono in condizione di povertà "assoluta". - PAGINA 22

PAOLO RUSSO

La cura anti liste di attesa del governo non sta funzionando. Nonostante sui soldi elargiti al privato per far aumentare l'offerta di prestazioni - 520 milioni nell'ultima Finanziaria - i tempi per ottenere una visita specialistica o un esame diagnostico continuano ad andare nella maggior parte dei casi oltre i tempi massimi previsti per legge. Intanto gli italiani si indebitano sempre più per curarsi: oltre un miliardo di euro di prestiti personali nel 2023. - PAGINA 89

L'UNIVERSITÀ

Cassese: la pace a Gaza non passa dagli Atenei

FLAVIA AMABILE

Un errore la scelta del Senato accademico della Normale di Pisa e altrettanto sbagliata è la voglia di cancellare interi pezzi di cultura. Il giurista ed ex ministro Sabino Cassese, conosce bene la Normale di Pisa. - PAGINA 4

LA SCUOLA

Foti contro La Russa: no al tetto agli stranieri

SERENA RIFORMATO

«Una legge che avesse carattere di perentorietà nei numeri richiederebbe di scontrarsi con un limite invalicabile: la realtà dei fatti». Tommaso Foti, capogruppo FdI alla Camera, esprime perplessità sulla linea Salvini-Valditara. - PAGINA 11

I DIRITTI

Fine vita, chi calpesta la nostra Costituzione

DONATELLA STASIO

L'intolleranza del potere al dissenso è sempre stata trasversale agli schieramenti politici. Ma oggi c'è qualcosa di più: il dissenso è "sovversivo", persino quando richiama alla Costituzione. - PAGINA 23

AMTS
auto moto turin show
19-21 APRILE
LINGOTTO FIERE TORINO

amts_torino | amstortino | amstortino.it

JANNIK NUMERO DUE AL MONDO, TRIONFA A MIAMI E SCAVALCA ALCARAZ. A PARIGI PUÒ DIVENTARE RE

Favoloso Sinner, scalata al trono di Djokovic

STEFANO SEMERARO

Jannik Sinner è il capotreno di un convoglio allegro e puntualissimo che ormai ferma in tutte le stazioni, carica passeggeri entusiasti, fa il pieno di record. A Miami in finale ha impiegato 72 minuti per battere 6-3 6-1 anche Grigor Dimitrov, il bulgaro dal rovescio monomane che per tutta la settimana aveva seminato meraviglia, ma contro il Rosso ha raccolto solo frustrazione. - PAGINA 18

IL PERSONAGGIO

Quel segreto nella testa "Predestinato del lavoro"

GIULIA ZONCA

Come non sbagliare un gesto e non sciupare una parola sulla strada della gloria senza rendersi antipatico. Non ci era mai riuscito nessuno. - PAGINA 19

LA MOKA DEI RUNNER

MOKAVIT INDUCTION MOKAVIT





Equitix e Tages a un passo dalle centrali idroelettriche di Dolomiti

Caroselli a pagina 9

Real estate, Cdp seleziona i 5 finalisti per le caserme G. Reni a Roma

Deugini a pagina 11



Il quiet luxury rende l'8% in più rispetto agli altri marchi fashion

Il mercato punta su titoli come Zegna o Cucinelli per resistere all'inflazione

Ferraro in MF Fashion

Anno XXXIV n. 085

Martedì 2 Aprile 2024

€2,00 *Classedtori*



*solo nelle aree coperte dall'invio
Con MF Magazine for Fashion: 11,94 € (5,90 € (2,20 € + € 3,00)) - Con MF Magazine for Living: 6,24 € (3,00 € (2,00 € + € 3,00)) - Con 123 Top Products: 22,14 € (9,50 € (2,00 € + € 4,50)) - Con Blue Italian Healthcare Awards: 4,50 € (2,00 € + € 3,00)
FTSE MIB -0,03% 34.750 DOW JONES -0,72% 39.521 NASDAQ -0,17% 16.352** DAX +0,08% 18.492 SPREAD 138 (+6) €/\$/1,0811**
** Dal 1° gennaio alle ore 15,30

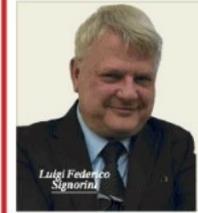
RINNOVABILI E COLONNINE: GLI OBIETTIVI 2024 DELLO SPIN-OFF DELL'ENI

Plenitude, i piani per l'ipo

*Ebitda verso un miliardo con **eolico e solare** in Italia, Usa, Grecia, Uk e Spagna. Attesi **10 milioni** di clienti. Obiettivo borsa nel 2025 con equity value di **8 miliardi***

LA FEDE LE GUERRE SPINGONO L'ORO A UN NUOVO MASSIMO STORICO: 2.266 DOLLARI

Savojarco e Zoppo alle pagine 3 e 7



PROPOSTA DELL'IVASS
Meno vincoli ai clienti più ricchi per l'acquisto di polizze unit e index
Messia a pagina 5

ITALIANA AL NASDAQ
Genenta ancora senza ricavi: servono altri 100 milioni \$
Bichicchi a pagina 13

ALLA GUIDA C'È BOFFA
I Benetton creano la holding Revo per investire negli immobili
Deugini a pagina 10



DA 40 ANNI
IL NOSTRO ORIZZONTE
È OFFRIRVI IL MEGLIO
DAL MONDO
DELLO YACHTING

Correva l'anno 1984 quando dalla sede di Montfalcone (Gorizia) iniziammo ad importare i migliori cantieri Scandinavi per l'Italia. Oggi, noi di **Mr. Blu** da Udine abbiamo raggruppato i migliori Brand del mondo, ognuno per la propria tipologia di imbarcazioni e per diverse aree territoriali italiane ed internazionali, per offrire ai nostri clienti quanto di più affascinante si possa trovare sul mercato.

Ogni Marchio rappresenta un'indiscussa eccellenza nel suo segmento, per questo desideriamo incontrare nuovi armatori per future committenze uniche. **Mr. Blu**, sin dalla sua nascita ha una missione: soddisfare i desideri di navigazione e di yachting delle proprie committenze in modo funzionale, sapendo interpretare la vera necessità e proponendo la barca più adeguata ad ogni circostanza. Un servizio di assistenza a tutto tondo, garantendo copertura sull'intera penisola con una squadra tecnica dedicata.

Lo yachting ha avuto le sue evoluzioni nel tempo, richiedendo sempre maggiore professionalità da parte degli operatori. Noi di **Mr. Blu** riteniamo di essere il partner adeguato ed affidabile per ogni necessità sia nel nuovo che nell'usato.

MR. BLU
YACHT & SHIP

www.mrb.lu.it
Ph. +39 335 7040804 e-mail: pietro@mrb.lu.it mr.blu@broker

Scioperi, manifestazioni e proteste in programma ad aprile: calendario

Dallo sciopero generale dell'11, fino alla manifestazione nelle Capitale il 20: sono diverse le date da tenere presenti questo mese ©IPA/Fotogramma

SCIOPERI DI APRILE Anche aprile sarà un mese caratterizzato da alcuni

scioperi che coinvolgeranno diversi settori: ecco le date da cerchiare sul

calendario Morti sul lavoro, 1.000 bare in piazza: il flash-mob a Roma

©IPA/Fotogramma 5 APRILE Per il 5 aprile è stato proclamato da Usb Lavoro

Privato uno sciopero del trasporto marittimo per l'intera giornata a livello

nazionale: aderiscono ANCIP, ASSITERMINAL, ASSOLOGISTICA,

ASSOPORTI, FISE ©IPA/Fotogramma 8 APRILE L'8 aprile sciopera Air

Dolomiti per l'intera giornata, possibili disagi su tutte le tratte

©IPA/Fotogramma 10 APRILE Il 10 aprile scioperano le cooperative sociali, le

società e le associazioni operanti nei settori socio-sanitari-assistenziali-

educativi. L'agitazione è stata proclamata da Usb Lavoro Privato ©Ansa 11

APRILE, SCIOPERO GENERALE Sciopero con carattere nazionale , che

coinvolgerà tutti i settori, incluso quello dei trasporti, programmato per giovedì

11 aprile. Ad annunciarlo sono i sindacati Cgil e Uil. Foto d'archivio ©Ansa 11

APRILE/2 I sindacati guidati da Maurizio Landini e Pierpaolo Bombardieri vogliono tornare in piazza per chiedere

politiche e interventi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per cambiare la delega fiscale del governo e

definire una diversa riforma per un fisco "giusto ed equo" ©IPA/Fotogramma 11 APRILE/3 Stando a quanto

pubblicato sul calendario del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, lo sciopero sarà plurisettoriale e coinvolgerà

tutti i settori privati, anche in appalto e strumentali. Durerà 4 ore ©IPA/Fotogramma I DISAGI PER I TRASPORTI

Secondo quanto programmato le ferrovie si fermeranno dalle 9.01 alle 13. Il trasporto pubblico locale , invece, si

fermerà per 4 ore con modalità che varieranno da città in città ©Ansa Cgil e Uil saranno poi in piazza a Roma sabato

20 aprile "per una grande manifestazione nazionale per il diritto alla salute , a partire dalla difesa e dal rilancio del

servizio sanitario nazionale pubblico, dal finanziamento delle leggi sulla non autosufficienza, e dalla salute e sicurezza

nei luoghi di lavoro. Infine, per una vera riforma fiscale e un aumento reale dei salari", come hanno annunciato i

segretari generali Maurizio Landini e Pierpaolo Bombardieri. Foto d'archivio ©IPA/Fotogramma 26 APRILE,

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE Il 26 aprile inoltre è in programma uno sciopero di 4 ore del personale delle

aziende del trasporto pubblico locale aderenti ad Astra Anava ed Agens indetto fa Faisa-Confail TUTTE LE NEWS

SUGLI SCIOPERI.



Dallo sciopero generale dell'11, fino alla manifestazione nelle Capitale il 20: sono diverse le date da tenere presenti questo mese ©IPA/Fotogramma SCIOPERI DI APRILE Anche aprile sarà un mese caratterizzato da alcuni scioperi che coinvolgeranno diversi settori: ecco le date da cerchiare sul calendario Morti sul lavoro, 1.000 bare in piazza: il flash-mob a Roma ©IPA/Fotogramma 5 APRILE Per il 5 aprile è stato proclamato da Usb Lavoro Privato uno sciopero del trasporto marittimo per l'intera giornata a livello nazionale: aderiscono ANCIP, ASSITERMINAL, ASSOLOGISTICA, ASSOPORTI, FISE ©IPA/Fotogramma 8 APRILE L'8 aprile sciopera Air Dolomiti per l'intera giornata, possibili disagi su tutte le tratte: ©IPA/Fotogramma 10 APRILE Il 10 aprile scioperano le cooperative sociali, le società e le associazioni operanti nei settori socio-sanitari-assistenziali-educativi. L'agitazione è stata proclamata da Usb Lavoro Privato ©Ansa 11 APRILE, SCIOPERO GENERALE Sciopero con carattere nazionale , che coinvolgerà tutti i settori, incluso quello dei trasporti, programmato per giovedì 11 aprile. Ad annunciarlo sono i sindacati Cgil e Uil. Foto d'archivio ©Ansa 11 APRILE/2 I sindacati guidati da Maurizio Landini e Pierpaolo Bombardieri vogliono tornare in piazza per chiedere politiche e interventi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per cambiare la delega fiscale del governo e definire una diversa riforma per un fisco "giusto ed equo" ©IPA/Fotogramma 11 APRILE/3 Stando a quanto pubblicato sul calendario del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, lo sciopero sarà plurisettoriale e coinvolgerà tutti i settori privati, anche in appalto e strumentali. Durerà 4 ore ©IPA/Fotogramma I DISAGI PER I TRASPORTI Secondo quanto programmato le ferrovie si fermeranno dalle 9.01 alle 13. Il trasporto pubblico locale , invece, si fermerà per 4 ore con modalità che varieranno da città in città ©Ansa Cgil e Uil saranno poi in piazza a Roma sabato 20 aprile "per una grande manifestazione nazionale per il diritto alla salute , a partire dalla difesa e dal rilancio del servizio sanitario nazionale pubblico, dal finanziamento delle leggi sulla non autosufficienza, e dalla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Infine, per una vera riforma fiscale e un aumento reale dei salari", come hanno annunciato i segretari generali Maurizio Landini e Pierpaolo Bombardieri. Foto d'archivio ©IPA/Fotogramma 26 APRILE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE Il 26 aprile inoltre è in programma uno sciopero di 4 ore del personale delle aziende del trasporto pubblico locale aderenti ad Astra Anava ed Agens indetto fa Faisa-Confail TUTTE LE NEWS SUGLI SCIOPERI.

Rai News

Trieste

Passeggiate in centro dove c'è l'international Street Food), incursioni culturali, escursioni sul Carso. E partono anche le prime crociere

Trieste gremita come non mai di turisti a Pasquetta: preso d'assalto il centro, da piazza Unità alle Rive al Molo Audace, nonché il punto turistico e i caffè storici dove non era possibile trovare un posto libero. Tutto esaurito nelle strutture ricettive, le presenze sono non solo italiane ma anche dall'estero, in particolare dall'Austria. Complici anche le temperature miti, i turisti non solo hanno passeggiato per il centro (molto gettonato l'international Street Food), ma hanno approfittato per effettuare incursioni culturali (la mostra di Van Gogh al Revoltella) e anche per escursioni sul Carso. Numerose le comitive, al via infatti ci sono anche le prime **crociere**.



Ship Mag

Genova, Voltri

Giulia Cosulich: "Così stiamo progettando un futuro green per le nostre aziende" / Intervista

"Il nostro Gruppo ha investito 90 milioni di dollari nella costruzione di due small scale bunker vessel per il bunkeraggio di Lng" **Genova** - L'impero di Carlo V d'Asburgo era celebre per il detto per cui, sui suoi territori, "non tramontasse mai il sole". Possedimenti su tutto il mondo conosciuto, da Est a Ovest, che ne fecero il perno del XVI secolo. "Noi siamo in una dimensione media", si schernisce Giulia Cosulich, managing director della business unit "Maritime, Building and Industrial Supply" e direttore Esg Corporate del , azienda che nel corso dei suoi 170 anni ha saputo espandere le sue capacità e ramificazioni anche oltre il settore marittimo. " Il nostro Gruppo ha al suo interno 15 diverse business unit , e, pur restando un'azienda a conduzione familiare, ha saputo investire anche lontano dal core business, entrando anche nel settore del trading e dell'acciaio. Siamo operativi su 27 diversi Paesi, con più di 2.500 persone che ogni giorno lavorano all'interno delle 133 aziende . Una sfida complessa, che oggi deve necessariamente guardare anche alla sostenibilità". Ma non è certamente una folgorazione degli ultimi tempi, e meno ancora una pura operazione di greenwashing. "Ho iniziato a lavorare sui temi Esg (Environment, Social, e Governance, ovvero i 3 pilastri della sostenibilità per l'Unione Europea, ndr.) già nel 2003, quando mi trovavo a Londra. Da lì, ho avuto l'opportunità di concentrarmi su queste tematiche nel corso anche degli anni successivi, portando poi nell'azienda di famiglia le mie competenze specifiche. Temi che hanno avuto una forte accelerazione negli ultimi anni, e per questo è significativo per noi aver già investito molto in una direzione per cui la sostenibilità diventi uno dei pilastri delle nostre attività". " Il nostro approccio a queste tematiche è olistico , e non potrebbe essere altrimenti. Proprio perché le attività del Gruppo ormai non sono più soltanto sul mondo marittimo, e anche perché sono migliaia le persone interessate dalle nostre azioni. La prima sfida che ci siamo posti è stata quella di comprendere al meglio cosa significasse, per una realtà come la nostra, avere impatti di carattere sociale ed ambientale, positivi e negativi, e nel contesto in cui operiamo. La parte ambientale riguarda certamente le emissioni carboniche e inquinanti delle nostre attività, ma anche quelle indirette sui servizi che possiamo fornire: nel mondo delle spedizioni significa farsi carico e rendere conto anche delle emissioni indirette . Per cui abbiamo tracciato un ESG Plan di medio periodo , che possa dare indicazioni precise, linee guida, parametri e obiettivi da perseguire sulle tre dimensioni (Environment, Social e Governance). Soltanto dotandoci di una metodologia stringente possiamo avere un effettivo riscontro dei progressi che stiamo compiendo e su cosa possiamo migliorare".



"Il nostro Gruppo ha investito 90 milioni di dollari nella costruzione di due small scale bunker vessel per il bunkeraggio di Lng" Genova - L'impero di Carlo V d'Asburgo era celebre per il detto per cui, sui suoi territori, "non tramontasse mai il sole". Possedimenti su tutto il mondo conosciuto, da Est a Ovest, che ne fecero il perno del XVI secolo. "Noi siamo in una dimensione media", si schernisce Giulia Cosulich, managing director della business unit "Maritime, Building and Industrial Supply" e direttore Esg Corporate del , azienda che nel corso dei suoi 170 anni ha saputo espandere le sue capacità e ramificazioni anche oltre il settore marittimo. " Il nostro Gruppo ha al suo interno 15 diverse business unit , e, pur restando un'azienda a conduzione familiare, ha saputo investire anche lontano dal core business, entrando anche nel settore del trading e dell'acciaio. Siamo operativi su 27 diversi Paesi, con più di 2.500 persone che ogni giorno lavorano all'interno delle 133 aziende . Una sfida complessa, che oggi deve necessariamente guardare anche alla sostenibilità". Ma non è certamente una folgorazione degli ultimi tempi, e meno ancora una pura operazione di greenwashing. "Ho iniziato a lavorare sui temi Esg (Environment, Social, e Governance, ovvero i 3 pilastri della sostenibilità per l'Unione Europea, ndr.) già nel 2003, quando mi trovavo a Londra. Da lì, ho avuto l'opportunità di concentrarmi su queste tematiche nel corso anche degli anni successivi, portando poi nell'azienda di famiglia le mie competenze specifiche. Temi che hanno avuto una forte accelerazione negli ultimi anni, e per questo è significativo per noi aver già investito molto in una direzione per cui la sostenibilità diventi uno dei pilastri delle nostre attività". " Il nostro approccio a queste tematiche è olistico , e non potrebbe essere altrimenti. Proprio perché le attività del Gruppo ormai non sono più soltanto sul mondo marittimo, e anche perché sono migliaia le persone interessate dalle nostre azioni. La prima sfida che ci siamo posti è stata quella

Shipping Italy

Genova, Voltri

Il Porto dei piccoli in tour nel nord e centro Italia per Pasqua

Politica&Associazioni Le visite dei 'child play specialist' e dei volontari presso le pediatrie e le case di accoglienza partite dall'Istituto Gaslini di Genova di REDAZIONE SHIPPING ITALY Partito dall'Istituto Giannina Gaslini e dall'Ospedale Evangelico di Voltri un tour di Pasqua per distribuire uova e colombe nelle principali pediatrie e nelle case d'accoglienza del nord e centro Italia. A consegnare i dolci ai bambini gli operatori e volontari del Porto dei piccoli in collaborazione con la Guardia costiera. "Siamo arrivati al momento clou della nostra campagna pasquale: la consegna delle uova e delle colombe ai tanti bambini e ragazzi di cui ci prendiamo cura ogni giorno" spiega la fondatrice e direttore generale del Porto dei piccoli, Gloria Camurati Leonardi. "Insieme alla Guardia Costiera, che è sempre al nostro fianco, e grazie ad amici e sostenitori abbiamo organizzato un vero e proprio viaggio a tappe che inizia oggi da Genova per raggiungere ragazzi, bambini e e famiglie con fragilità". La consegna di uova e colombe parte dall'Istituto Giannina Gaslini e dall'Ospedale Evangelico di Voltri, per raggiungere poi le Pediatrie di **Savona**, Imperia, Finale Ligure e Pietra Ligure, giovedì La Spezia e poi i poli fuori Liguria: Massa, Livorno, Pontremoli e Pisa in Toscana; Torino in Piemonte; Milano in Lombardia; Cesena, Forlì e Ravenna in Emilia Romagna; Roma, Palidoro e Santa Marinella nel Lazio e Trieste in Friuli Venezia Giulia. "Vorrei sottolineare come quest'anno, tra i tanti progetti che seguiamo, abbiamo deciso di convogliare le donazioni ricevute nella campagna Pasquale su 'Gimme five! Qua la zampa', la nostra attività professionale di pet therapy" evidenzia Camurati Leonardi. "È un nostro progetto nato nel 2016 che di anno in anno è cresciuto. Siamo partiti da un solo reparto dell'Istituto Gaslini e oggi siamo in grado di coprire quasi tutti i reparti dell'ospedale genovese e molte altre Pediatrie della Liguria". "Sono particolarmente felice e orgogliosa - aggiunge - di avere al nostro fianco la Guardia Costiera con la quale condividiamo tanti progetti, in primis 'Harbours & Children', per comunicare e diffondere la cultura del mare e del porto nelle scuole e negli ospedali, coinvolgendo soprattutto i bambini che affrontano il percorso della malattia o che si trovano in situazioni di fragilità". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Presidio in piazza per salvare le torri Hamon dalla demolizione: "Sono il simbolo della nostra storia"

Alcune decine di persone si sono riunite in piazza a Pasquetta per chiedere di fermare la demolizione delle torri dell'ex Sarom: "Senza memoria non c'è futuro". Hanno sfidato il forte vento e si sono riuniti in piazza per chiedere l'impegno delle istituzioni e, soprattutto, un passo indietro di Eni per salvare le torri Hamon, storiche strutture industriali dell'ex Sarom lungo il canale Candiano di Ravenna. La decisione di Eni di demolire le due torri di raffreddamento dello stabilimento ormai chiuso da tempo ha destato lo sdegno di molti cittadini e associazioni: alcune decine di persone hanno così dato vita a un presidio in piazza del Popolo nella mattinata di Pasquetta, mentre una seconda manifestazione è prevista domenica 7 aprile in Darsena. Artisti, associazioni e anche forze politiche hanno dato vita a questo primo presidio in centro per chiedere lo stop alla demolizione delle due torri Hamon: fra i sostenitori della manifestazione ci sono Italia Nostra, Fai, Accademia di Belle Arti di Ravenna, associazione Dis-Ordine, Potere al Popolo e Ravenna in Comune. Una demolizione che per Eni non sarebbe più rimandabile "anche per ragioni di sicurezza, vista la vetustà e lo stato di conservazione delle torri che risultano interessate da fenomeni di disgregazione con possibile caduta di calcinacci, fenomeno ben visibile e già in essere".

Intervento connesso alla realizzazione del progetto di un parco fotovoltaico per la produzione di energie rinnovabili. "Salviamo le torri Hamon, senza memoria non c'è futuro": recita uno striscione spiegato nel corso del presidio. E c'è anche chi sostiene che, se le torri vengono ridotti a semplici oggetti, allora di potrebbero "abbattere anche San Vitale e il Battistero degli Ariani". Intanto una gru sarebbe già pronta nella zona dello stabilimento per avviare le operazioni di demolizione che potrebbero iniziare nei prossimi giorni. Associazioni e cittadini riuniti in piazza a Ravenna auspicano invece un intervento di enti e istituzioni, fra cui anche il Comune e la Soprintendenza, per verificare la possibilità di un vincolo culturale e paesaggistico sulle strutture industriali dell'ex Sarom. "Quando ho saputo che Eni vuole abbattere le due torri Hamon in zona ex Sarom, come cittadino, mi sono sentito ferito e volevo esprimere la mia indignazione - ha detto Ivano Mazzani, ravennate, curatore di varie rassegne culturali in città - Certo, so che le torri Hamon rappresentano lo sviluppo industriale degli anni '60 che ha lasciato tante ferite ambientali e anche sulla vita delle persone in carne e ossa. Quindi dovrei essere contento di queste distruzione. Invece io sono contrario, perché vorrei che vengano salvate. Perché sono il simbolo della nostra storia, anche industriale, e devono rimanere come memoria, come salvaguardia di un manufatto importante di un'archeologia che rappresenta nella sua crescita una comunità e la sua identità. La nostra storia industriale, che Antonioni ha ben evidenziato nel film *Deserto rosso*, è patrimonio di una comunità e in questo posto possono convivere anche scelte diverse,



Alcune decine di persone si sono riunite in piazza a Pasquetta per chiedere di fermare la demolizione delle torri dell'ex Sarom: "Senza memoria non c'è futuro". Hanno sfidato il forte vento e si sono riuniti in piazza per chiedere l'impegno delle istituzioni e, soprattutto, un passo indietro di Eni per salvare le torri Hamon, storiche strutture industriali dell'ex Sarom lungo il canale Candiano di Ravenna. La decisione di Eni di demolire le due torri di raffreddamento dello stabilimento ormai chiuso da tempo ha destato lo sdegno di molti cittadini e associazioni: alcune decine di persone hanno così dato vita a un presidio in piazza del Popolo nella mattinata di Pasquetta, mentre una seconda manifestazione è prevista domenica 7 aprile in Darsena. Artisti, associazioni e anche forze politiche hanno dato vita a questo primo presidio in centro per chiedere lo stop alla demolizione delle due torri Hamon: fra i sostenitori della manifestazione ci sono Italia Nostra, Fai, Accademia di Belle Arti di Ravenna, associazione Dis-Ordine, Potere al Popolo e Ravenna in Comune. Una demolizione che per Eni non sarebbe più rimandabile "anche per ragioni di sicurezza, vista la vetustà e lo stato di conservazione delle torri che risultano interessate da fenomeni di disgregazione con possibile caduta di calcinacci, fenomeno ben visibile e già in essere". Intervento connesso alla realizzazione del progetto di un parco fotovoltaico per la produzione di energie rinnovabili. "Salviamo le torri Hamon, senza memoria non c'è futuro": recita uno striscione spiegato nel corso del presidio. E c'è anche chi sostiene che, se le torri vengono ridotti a semplici oggetti, allora di potrebbero "abbattere anche San Vitale e il Battistero degli Ariani". Intanto una gru sarebbe già pronta nella zona dello stabilimento per avviare le operazioni di demolizione che potrebbero iniziare nei prossimi giorni. Associazioni e cittadini riuniti in piazza a Ravenna auspicano invece un intervento di enti e istituzioni, fra cui anche il Comune e la Soprintendenza, per verificare la possibilità di un vincolo culturale e paesaggistico sulle strutture industriali dell'ex Sarom. "Quando ho saputo che Eni vuole abbattere le due torri Hamon in zona ex Sarom, come cittadino, mi sono sentito ferito e volevo esprimere la mia indignazione - ha detto Ivano Mazzani, ravennate, curatore di varie rassegne culturali in città - Certo, so che le torri Hamon rappresentano lo sviluppo industriale degli anni '60 che ha lasciato tante ferite ambientali e anche sulla vita delle persone in carne e ossa. Quindi dovrei essere contento di queste distruzione. Invece io sono contrario, perché vorrei che vengano salvate. Perché sono il simbolo della nostra storia, anche industriale, e devono rimanere come memoria, come salvaguardia di un manufatto importante di un'archeologia che rappresenta nella

Ravenna Today

Ravenna

come un parco eolico, ma anche una ristrutturazione di queste torri patrimonio importante della modernità. E chiedo all'Eni, che è un attore importantissimo dal punto di vista economico e anche culturale, di salvaguardare queste torri: non sono incompatibili con progetti di altro tipo. Importante è anche che il comune di Ravenna si metta in campo per fare da mediatore con Eni. Abbiamo già troppo sofferto in questo territorio per la distruzione di patrimoni importanti della comunità". Sul tema interviene anche l'esponente di Lista per Ravenna, Gianfranco Spadoni: "La ferma intenzione di abbattere le torri Hamon sta creando un dibattito molto acceso che pare propendere per il mantenimento. È vero che questi esempi di archeologia industriale si trovano in uno stato di totale abbandono e la vetustà è ben visibile, ma è altrettanto vero che queste torri rappresentano un tratto di storia e un chiaro riferimento della nostra tradizione industriale. Sarebbe, per certi aspetti, come mettere in discussione la demolizione del famoso 'Sigarone', importante edificio di architettura industriale inserito nel contesto della Darsena cittadina che la stessa amministrazione comunale sta valorizzando, proprio per non perdere quegli aspetti legati, appunto, alla storia e alla tradizione locale. Anche l'area ex Sarom, quindi, si inserisce in questo contesto che sarà purtroppo mortificato da una distesa di corpi fotovoltaici, sicuramente utili ed indispensabili ma esteticamente disarmonici che offenderanno la vista e il senso della bellezza perché inseriti in quel territorio cittadino così vicino ai lidi e alla suggestiva Darsena di città". Per Spadoni lo spazio "poteva essere valorizzato con una destinazione d'uso più appropriata e maggiormente funzionale alle attività del porto ma allo stesso tempo ragionevolmente coerente con le esigenze della città e di quel comparto anche attraverso una progettazione adeguata sul versante dei collegamenti, così carenti e inadeguati". L'area ex Sarom per il civico "poteva rappresentare un'ottima opportunità di miglioramento dei collegamenti di una parte importante dell'economia locale e turistica senza rinunciare al contempo, al mantenimento di quelle torri così significative per la nostra storia. Servirebbe, dunque, una riflessione più attenta e ponderata anche alla luce del dibattito emerso in questi giorni, nel tentativo di ricercare soluzioni meno impattanti e per mantenere erette queste due costruzioni edilizie così rilevanti per la tradizione e la storia economico e sociale cittadina".

Presidio contro la demolizione delle Torri Hamon

Dopo le tante parole spese nei comunicati stampa in questi giorni, iniziano le manifestazioni contro l'abbattimento delle torri Hamon nell'area dove un tempo sorgeva la Sarom, a Ravenna. Nel lunedì di Pasqua è andata in scena la prima manifestazione in Piazza del Popolo. Una seconda manifestazione è prevista per domenica 7 aprile in Darsena. La demolizione delle torri Hamon è legata al nuovo grande impianto di fotovoltaico che dovrebbe sorgere in Darsena e che dovrebbe essere un fattore fondamentale nella nuova strategia del "green port" pensata dall'**Autorità Portuale**. L'abbattimento, voluto da Eni (proprietaria dell'area, che sarà poi ceduta all'**Autorità Portuale**), è stato motivato anche da questioni di sicurezza. I due manufatti industriali vengono oggi considerati ormai datati e deteriorati, con possibile caduta di materiali. Le operazioni di demolizione dovrebbero iniziare nei prossimi giorni. Il presidio di lunedì è stato organizzato da Italia Nostra Ravenna, con la collaborazione di Accademia di Belle Arti di Ravenna, Aipai-Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale, Associazione Dis-Ordine, Fai delegazione di Ravenna, Save Industrial Heritage e Spazi Indecisi.



Napoli Village

Napoli

Sicurezza della navigazione nel Golfo di Napoli: controlli della Guardia Costiera

In vista dei giorni di festa e del conseguente incremento dei flussi passeggeri, la Guardia Costiera di **Napoli** ha intensificato, tra il 25 ed il 01 aprile (giorno di pasquetta), i controlli in materia di Sicurezza della Navigazione attraverso una mirata attività a bordo delle unità navali che effettuano i collegamenti per le isole del Golfo di **Napoli**. L'attività ha attenzionato, oltre che i fondamentali aspetti di sicurezza della navigazione (mezzi di salvataggio, apparecchiature e fanali di navigazione, cavi di ormeggio), in particolare il corretto utilizzo dei combustibili ad uso marino consentiti dalla vigente normativa, al fine di limitare le emissioni in atmosfera di gas di scarico, nonché l'inquinamento acustico provocato dalle unità navali che scalano i porti del Golfo di **Napoli**, al fine di preservare non solo l'area portuale, ma anche il contesto cittadino entro cui essa si sviluppa, da immissioni nocive non consentite. Tali controlli, per altro verso, hanno contribuito a monitorare anche le condizioni di lavoro degli equipaggi imbarcati, attraverso la verifica di regolarità delle valutazioni del rischio di danno alla salute dei lavoratori per la presenza dei rumori e delle vibrazioni generate dai macchinari di bordo, confrontandole con la situazione di fatto. Non è stato tralasciato, peraltro, l'aspetto della preparazione degli equipaggi di bordo e della loro prontezza operativa in caso di emergenza, attraverso l'esecuzione, in taluni casi, della visita ex art. 30 del regolamento sulla Sicurezza della Navigazione, il d.P.R. 435/91, denominata "visita ai servizi di bordo" e finalizzata al monitoraggio dei livelli ottimali della professionalità dei marittimi. I controlli hanno potenziato le attività ispettive che la Capitaneria di **Porto di Napoli** già compie ogni giorno, attraverso le linee d'azione del locale nucleo ispettivo dello Stato di bandiera - FSC per le navi italiane, e dello Stato di approdo - PSC per quelle straniere, alle dirette dipendenze del Direttore marittimo della Campania - Ammiraglio Ispettore (CP) Pietro VELLA a salvaguardia della sicurezza della navigazione, della vita umana in mare e della prevenzione dell'inquinamento marino. Il lavoro dei team, formati da ispettori di Sicurezza della Navigazione qualificati a livello internazionale, consente al nostro Paese di attestarsi, infatti, tra le eccellenze europee nel settore strategico della sicurezza dei trasporti marittimi. Il Team che insiste nel sorgitore partenopeo, in particolare, è statisticamente e storicamente uno dei più attivi d'Italia, vista la notevole presenza sia di navi iscritte nei registri del Compartimento Marittimo di **Napoli** che di Compagnie di navigazione con sede a **Napoli**. Garantire, tramite un costante monitoraggio, l'efficienza delle navi mercantili in un bacino chiuso e intensamente trafficato qual è il Golfo di **Napoli**, è essenziale per la sicurezza di chi viaggia e vi lavora e per la salvaguardia dell'ambiente marino. Nell'ulteriore, duplice ottica di garantire un elevato standard di sicurezza



03/31/2024 10:17

In vista dei giorni di festa e del conseguente incremento dei flussi passeggeri, la Guardia Costiera di Napoli ha intensificato, tra il 25 ed il 01 aprile (giorno di pasquetta), i controlli in materia di Sicurezza della Navigazione attraverso una mirata attività a bordo delle unità navali che effettuano i collegamenti per le isole del Golfo di Napoli. L'attività ha attenzionato, oltre che i fondamentali aspetti di sicurezza della navigazione (mezzi di salvataggio, apparecchiature e fanali di navigazione, cavi di ormeggio), in particolare il corretto utilizzo dei combustibili ad uso marino consentiti dalla vigente normativa, al fine di limitare le emissioni in atmosfera di gas di scarico, nonché l'inquinamento acustico provocato dalle unità navali che scalano i porti del Golfo di Napoli, al fine di preservare non solo l'area portuale, ma anche il contesto cittadino entro cui essa si sviluppa, da immissioni nocive non consentite. Tali controlli, per altro verso, hanno contribuito a monitorare anche le condizioni di lavoro degli equipaggi imbarcati, attraverso la verifica di regolarità delle valutazioni del rischio di danno alla salute dei lavoratori per la presenza dei rumori e delle vibrazioni generate dai macchinari di bordo, confrontandole con la situazione di fatto. Non è stato tralasciato, peraltro, l'aspetto della preparazione degli equipaggi di bordo e della loro prontezza operativa in caso di emergenza, attraverso l'esecuzione, in taluni casi, della visita ex art. 30 del regolamento sulla Sicurezza della Navigazione, il d.P.R. 435/91, denominata "visita ai servizi di bordo" e finalizzata al monitoraggio dei livelli ottimali della professionalità dei marittimi. I controlli hanno potenziato le attività ispettive che la Capitaneria di Porto di Napoli già compie ogni giorno, attraverso le linee d'azione del locale nucleo ispettivo dello Stato di bandiera - FSC per le navi italiane, e dello Stato di approdo - PSC per quelle straniere, alle dirette dipendenze del Direttore marittimo della Campania - Ammiraglio Ispettore (CP) Pietro VELLA a salvaguardia della sicurezza della navigazione, della vita umana in mare e della prevenzione dell'inquinamento marino. Il lavoro dei team, formati da ispettori di Sicurezza della Navigazione qualificati a livello internazionale, consente al nostro Paese di attestarsi, infatti, tra le eccellenze europee nel settore strategico della sicurezza dei trasporti marittimi. Il Team che insiste nel sorgitore partenopeo, in particolare, è statisticamente e storicamente uno dei più attivi d'Italia, vista la notevole presenza sia di navi iscritte nei registri del Compartimento Marittimo di Napoli che di Compagnie di navigazione con sede a Napoli. Garantire, tramite un costante monitoraggio, l'efficienza delle navi mercantili in un bacino chiuso e intensamente trafficato qual è il Golfo di Napoli, è essenziale per la sicurezza di chi viaggia e vi lavora e per la salvaguardia dell'ambiente marino. Nell'ulteriore, duplice ottica di garantire un elevato standard di sicurezza

Napoli Village

Napoli

a bordo e di facilitare l'erogazione di un servizio qualitativamente elevato, in queste giornate di intenso traffico di passeggeri nel sorgitore napoletano, senza peraltro arrecare ritardi alle partenze, salvo casi di necessità, sono in corso mirate ispezioni tecniche e documentali volte a verificare l'adozione della corretta organizzazione di bordo sotto i profili della tutela dell'ambiente, di quella della salute e sicurezza dei lavoratori marittimi, del rispetto dei limiti che scandiscono gli orari di lavoro e riposo, nonché la corretta tenuta e l'aggiornamento delle documentazioni tecniche degli apparati di bordo. In linea generale, l'attività già in corso di svolgimento, anche durante le ore serali e i giorni e festivi, risulta al momento ben recepita sia dagli operatori che dal pubblico, per il fine comune quale la sicurezza dei trasporti marittimi. Durante le fasi di controllo, nello spirito della più fattiva collaborazione e di vicinanza dell'Amministrazione marittime, alle Società che operano il trasporto marittimo nel Golfo ed in linea con gli obiettivi ispettivi, sono stati in ogni caso sensibilizzati i Comandi di bordo sull'importanza della scrupolosa osservanza sia delle normative ambientali che di quelle inerenti al lavoro marittimo.

Rai News

Napoli

Due giorni di lutto cittadino per la morte in un incidente del lavoro nel porto di Napoli, del marittimo Gaspare Davì e per la giovane vittima della strada Alice Culcasi, 23 anni deceduta il 30 marzo.

Due giorni di lutto cittadino, oggi e domani, per la morte il 24 marzo, nel porto di Napoli, del marittimo 44enne Gaspare Davì, in un incidente sul lavoro; e per la giovane vittima della strada Alice Culcasi, 23 anni deceduta il 30 marzo. La "prematura e tragica scomparsa di Gaspare Davì, ripropone con forza il dramma delle morti sul lavoro, e quella di Alice Culcasi il dramma delle morti su strada e della sicurezza", afferma l'amministrazione comunale. Così il sindaco Giacomo Tranchida ha decretato il lutto cittadino in concomitanza con i funerali di Davì; e martedì in occasione delle esequie di Alice Culcasi. Bandiere a mezz'asta su tutti gli edifici comunali e sospensione delle esibizioni musicali previste nelle aree pubbliche.

Rai News

Due giorni di lutto cittadino per la morte in un incidente del lavoro nel porto di Napoli, del marittimo Gaspare Davì e per la giovane vittima della strada Alice Culcasi, 23 anni deceduta il 30 marzo.



04/01/2024 11:45 Tgr Sicilia

Due giorni di lutto cittadino, oggi e domani, per la morte il 24 marzo, nel porto di Napoli, del marittimo 44enne Gaspare Davì, in un incidente sul lavoro; e per la giovane vittima della strada Alice Culcasi, 23 anni deceduta il 30 marzo. La "prematura e tragica scomparsa di Gaspare Davì, ripropone con forza il dramma delle morti sul lavoro, e quella di Alice Culcasi il dramma delle morti su strada e della sicurezza", afferma l'amministrazione comunale. Così il sindaco Giacomo Tranchida ha decretato il lutto cittadino in concomitanza con i funerali di Davì; e martedì in occasione delle esequie di Alice Culcasi. Bandiere a mezz'asta su tutti gli edifici comunali e sospensione delle esibizioni musicali previste nelle aree pubbliche.

Pasquetta senza traghetti per il meteo sfavorevole, intanto l'AIATP esprime dubbi sulla tassa d'imbarco e sul nuovo Regolamento Accosti

Gambardella: "Le iniziative adottate di recente dalle varie amministrazioni anziché favorire il potenziamento del trasporto marittimo quale unica alternativa al trasporto su gomma in Costiera amalfitana, provocheranno conseguenze devastanti sulla mobilità locale e danni incalcolabili per il turismo e l'economia dell'intero territorio costiero" Ascolta questo articolo ora... Dopo Pasqua, anche oggi, 1 aprile, Pasquetta, i turisti hanno dovuto rinunciare a raggiungere in traghetto Vietri, Minori e Positano. Come reso noto sul proprio sito, infatti, Travelmar ha sospeso i collegamenti via mare a causa delle condizioni meteo-marine non favorevoli. Intanto, giorni fa, Salvatore Gambardella Presidente AIATP (Associazione Italiana Armatori Traporto Marittimo) aveva sottolineato criticità e problematiche emerse sul fronte trasporti via mare a **Salerno**: " La tassa d'imbarco per passeggeri in partenza dai porti di **Salerno** prevista dal Comune andrà a colpire gli utenti delle sole via del mare e l'attività di trasporto marittimo rischierà di essere seriamente compromessa, nonostante negli ultimi decenni abbia contribuito in maniera rilevante allo sviluppo turistico ed economico della Costiera amalfitana. In

queste condizioni sarà inevitabile la sospensione del servizio e dei collegamenti marittimi". L'avviso "Le Società saranno costrette a ridurre e sospendere, progressivamente e significativamente , i servizi e le corse - ha aggiunto - causando irrimediabili disagi a partire dalle imminenti festività pasquali. Le iniziative adottate di recente dalle varie amministrazioni anziché favorire il potenziamento del trasporto marittimo quale unica alternativa al trasporto su gomma in Costiera amalfitana, provocheranno conseguenze devastanti sulla mobilità locale e danni incalcolabili per il turismo e l'economia dell'intero territorio costiero". Il riferimento, in particolare, è al nuovo Regolamento Accosti approvato dalla Capitaneria di **Porto** di **Salerno** che ha introdotto un intervallo minimo tra gli accosti in tutti i porti del circondario marittimo salernitano "e le misure limitative di accesso agli scali di Cetara e di Maiori per le imbarcazioni di media grandezza (27 m e 23 m) con conseguente impossibilità di utilizzare la quasi totalità della flotta in dotazione alle varie società". A peggiorare la situazione, l'aumento della tassa di imbarco per i passeggeri in partenza dai porti di **Salerno** che dovrebbe entrare in vigore da oggi, 1 aprile 2024, nonché della possibile interdizione del Molo Cassone nel **Porto** di Amalfi a causa lavori di manutenzione straordinaria non eseguiti durante il periodo invernale "che potrebbero ridurre o addirittura inibire l'accosto in banchina e l'esecuzione dei servizi marittimi nel corso di tutta la stagione turistica". Intenzione di Gambardella, dunque, è chiedere la convocazione di un tavolo tecnico con le istituzioni interessate per ricevere i necessari chiarimenti ed ottenere certezze per la futura programmazione, onde evitare la sospensione dei servizi in tutti gli scali della Costiera.



Gambardella: "Le iniziative adottate di recente dalle varie amministrazioni anziché favorire il potenziamento del trasporto marittimo quale unica alternativa al trasporto su gomma in Costiera amalfitana, provocheranno conseguenze devastanti sulla mobilità locale e danni incalcolabili per il turismo e l'economia dell'intero territorio costiero" Ascolta questo articolo ora... Dopo Pasqua, anche oggi, 1 aprile, Pasquetta, i turisti hanno dovuto rinunciare a raggiungere in traghetto Vietri, Minori e Positano. Come reso noto sul proprio sito, infatti, Travelmar ha sospeso i collegamenti via mare a causa delle condizioni meteo-marine non favorevoli. Intanto, giorni fa, Salvatore Gambardella Presidente AIATP (Associazione Italiana Armatori Traporto Marittimo) aveva sottolineato criticità e problematiche emerse sul fronte trasporti via mare a Salerno: " La tassa d'imbarco per passeggeri in partenza dai porti di Salerno prevista dal Comune andrà a colpire gli utenti delle sole via del mare e l'attività di trasporto marittimo rischierà di essere seriamente compromessa, nonostante negli ultimi decenni abbia contribuito in maniera rilevante allo sviluppo turistico ed economico della Costiera amalfitana. In queste condizioni sarà inevitabile la sospensione del servizio e dei collegamenti marittimi". L'avviso "Le Società saranno costrette a ridurre e sospendere, progressivamente e significativamente , i servizi e le corse - ha aggiunto - causando irrimediabili disagi a partire dalle imminenti festività pasquali. Le iniziative adottate di recente dalle varie amministrazioni anziché favorire il potenziamento del trasporto marittimo quale unica alternativa al trasporto su gomma in Costiera amalfitana, provocheranno conseguenze devastanti sulla mobilità locale e danni incalcolabili per il turismo e l'economia dell'intero territorio costiero". Il riferimento, in particolare, è al nuovo Regolamento Accosti approvato dalla Capitaneria di Porto di Salerno che ha introdotto un intervallo minimo tra gli accosti in tutti i porti del circondario marittimo salernitano "e le misure limitative di accesso agli scali di Cetara e di Maiori per le imbarcazioni di media grandezza (27 m e 23 m) con conseguente impossibilità di utilizzare la quasi totalità della flotta in dotazione alle varie società". A peggiorare la situazione, l'aumento della tassa di imbarco per i passeggeri in partenza dai porti di Salerno che dovrebbe entrare in vigore da oggi, 1 aprile 2024, nonché della possibile interdizione del Molo Cassone nel Porto di Amalfi a causa lavori di manutenzione straordinaria non eseguiti durante il periodo invernale "che potrebbero ridurre o addirittura inibire l'accosto in banchina e l'esecuzione dei servizi marittimi nel corso di tutta la stagione turistica". Intenzione di Gambardella, dunque, è chiedere la convocazione di un tavolo tecnico con le istituzioni interessate per ricevere i necessari chiarimenti ed ottenere certezze per la futura programmazione, onde evitare la sospensione dei servizi in tutti gli scali della Costiera.

Il Nautilus

Bari

CMA CGM si allea con l'italiana GTS dando vita a una nuova joint venture nel trasporto ferroviario

Bari . Una joint venture commerciale che combina l'offerta complementare di entrambe le società con una maggiore capacità cargo. Competenze capillari in Italia e ora in altri paesi europei, e servizi di trasporto door-to-door integrati in tutto il mercato. Un'ambizione condivisa per investire e plasmare il futuro dei trasporti e della logistica decarbonizzati. CMA CGM, player globale nelle soluzioni marittime, terrestri, aeree e logistiche, e GTS General Transport Service, azienda italiana leader nel settore intermodale, sono lieti di annunciare la costituzione di una joint venture strategica volta a offrire servizi di trasporto e logistica affidabili, convenienti e decarbonizzati in Italia e in Europa. La neonata European Container Network offrirà trasporti di container via treno inizialmente nel Bel paese per poi espandersi nel resto del continente. Il Gruppo armatoriale francese CMA CGM e l'operatore intermodale pugliese GTS General Transport Service con questa joint venture per l'offerta di servizi di trasporto e logistica 'decarbonizzati' in Italia e in Europa, si concentreranno sull'espansione delle opzioni di trasporto multimodale, sull'ottimizzazione dei processi della catena di approvvigionamento e sulla promozione dell'innovazione nel settore dei trasporti. Con un impegno per la sostenibilità, la partnership darà priorità a pratiche e tecnologie eco-compatibili per ridurre al minimo l'impatto ambientale. Fino ad oggi, CMA CGM e GTS Rail avevano collaborato per l'attivazione e il servizio di trasporto contenitori dai porti liguri verso alcuni interporti il Nord Italia. Soddisfazione e compiacimento è stato espresso sia da Alessio Muciaccia, amministratore delegato di GTS, sia da Christine Cabau Woehrel, Executive vice president assets and operations di CMA CGM. Quest'ultima ha dichiarato: "Vedo enormi potenzialità in questa partnership con GTS. Insieme offriremo nuove opportunità ai clienti della joint venture offrendo loro soluzioni di trasporto innovative e decarbonizzate se vorranno spostare la merce verso la ferrovia (#Switch2Rail)". Abele Carruezzo.



04/01/2024 19:10 ABELE CARRUEZZO;

Bari . Una joint venture commerciale che combina l'offerta complementare di entrambe le società con una maggiore capacità cargo. Competenze capillari in Italia e ora in altri paesi europei, e servizi di trasporto door-to-door integrati in tutto il mercato. Un'ambizione condivisa per investire e plasmare il futuro dei trasporti e della logistica decarbonizzati. CMA CGM, player globale nelle soluzioni marittime, terrestri, aeree e logistiche, e GTS General Transport Service, azienda italiana leader nel settore intermodale, sono lieti di annunciare la costituzione di una joint venture strategica volta a offrire servizi di trasporto e logistica affidabili, convenienti e decarbonizzati in Italia e in Europa. La neonata European Container Network offrirà trasporti di container via treno inizialmente nel Bel paese per poi espandersi nel resto del continente. Il Gruppo armatoriale francese CMA CGM e l'operatore intermodale pugliese GTS General Transport Service con questa joint venture per l'offerta di servizi di trasporto e logistica 'decarbonizzati' in Italia e in Europa, si concentreranno sull'espansione delle opzioni di trasporto multimodale, sull'ottimizzazione dei processi della catena di approvvigionamento e sulla promozione dell'innovazione nel settore dei trasporti. Con un impegno per la sostenibilità, la partnership darà priorità a pratiche e tecnologie eco-compatibili per ridurre al minimo l'impatto ambientale. Fino ad oggi, CMA CGM e GTS Rail avevano collaborato per l'attivazione e il servizio di trasporto contenitori dai porti liguri verso alcuni interporti il Nord Italia. Soddisfazione e compiacimento è stato espresso sia da Alessio Muciaccia, amministratore delegato di GTS, sia da Christine Cabau Woehrel, Executive vice president assets and operations di CMA CGM. Quest'ultima ha dichiarato: "Vedo enormi potenzialità in questa partnership con GTS. Insieme offriremo nuove opportunità ai clienti della joint venture offrendo loro soluzioni di trasporto innovative e decarbonizzate se vorranno spostare la merce verso la

Ship Mag

Olbia Golfo Aranci

Via al cantiere per la realizzazione del nuovo porto commerciale di Cagliari

Firmato il verbale di consegna dei lavori. Si inizia mercoledì con le opere di mitigazione e la bonifica bellica Cagliari - I lavori per la realizzazione del terminal ro-ro del porto canale di Cagliari entrano ufficialmente nella fase operativa. E' infatti ufficiale la firma del verbale di consegna dei lavori al raggruppamento di imprese, costituito da Rcm Costruzioni Srl, Fincosit Srl, Società Italiana Dragaggi Spa e Impresa Pellegrini Srl, aggiudicatario dell'appalto del valore di circa 290 milioni di euro. Da mercoledì prossimo, infatti, verrà allestita l'area dedicata alla logistica di cantiere con avvio di tutte le attività di mitigazione e compensazione ambientale. Tra queste, la potatura ed il trapianto di un corposo numero di specie presenti nell'area di intervento, parte delle quali verrà già messa a dimora nelle aree adibite a verde, mentre altre saranno ospitate in dei vivai temporanei che verranno creati all'interno delle stesse aree di cantiere. Contestualmente si procederà con la bonifica bellica terrestre delle aree dell'avamposto (per la parte a mare è già stata eseguita prima della pubblicazione del bando di gara). A seguire, gli interventi, imponenti, per la realizzazione ,ex novo, dello scalo commerciale, che dovranno terminare entro 1750 giorni naturali e consecutivi. Come da progetto, l'opera, situata nel settore occidentale del Porto Canale, prevede complessivamente 6 ormeggi, un bacino di manovra da 11 metri di fondale, e sarà suddivisa in 5 piazzali che ospiteranno circa 2500 stalli per la sosta dei semirimorchi , compresi 52 per lo stazionamento delle merci pericolose. Sarà servita da un terminal passeggeri dedicato, strutturato su due livelli. Al piano terra (circa 1800 metri quadri) è prevista un'area pubblica con sala d'attesa, controlli doganali e di security, servizi, ed una riservata per biglietterie, uffici delle forze dell'ordine, della sanità marittima e ambulatorio di primo soccorso. Al piano superiore (circa 1200 mq) verranno ospitati gli uffici dell'Adsp e un'attività di ristorazione che potrà godere di una terrazza panoramica che sarà accessibile, anche direttamente dalle corsie di imbarco, dai passeggeri con auto al seguito. Accanto alla stazione marittima, il progetto in gara prevede altri due edifici in corrispondenza dell'accesso ai varchi doganali, dedicati alle attività di controllo degli Enti preposti. "Con qualche giorno di anticipo rispetto alla scadenza prevista dal Pnrr consegniamo formalmente le chiavi del cantiere per la realizzazione della più imponente opera portuale finora realizzata nell'Isola- dice **Massimo Deiana**, presidente dell'Adsp del Mare di Sardegna - I lavori, che andranno avanti per i prossimi 5 anni, consentiranno la realizzazione del masterplan del porto di Cagliari con il trasferimento sul porto canale del traffico commerciale e la totale riconversione di quello storico per navi da crociera e nautica da diporto".



Firmato il verbale di consegna dei lavori. Si inizia mercoledì con le opere di mitigazione e la bonifica bellica Cagliari - I lavori per la realizzazione del terminal ro-ro del porto canale di Cagliari entrano ufficialmente nella fase operativa. E' infatti ufficiale la firma del verbale di consegna dei lavori al raggruppamento di imprese, costituito da Rcm Costruzioni Srl, Fincosit Srl, Società Italiana Dragaggi Spa e Impresa Pellegrini Srl, aggiudicatario dell'appalto del valore di circa 290 milioni di euro. Da mercoledì prossimo, infatti, verrà allestita l'area dedicata alla logistica di cantiere con avvio di tutte le attività di mitigazione e compensazione ambientale. Tra queste, la potatura ed il trapianto di un corposo numero di specie presenti nell'area di intervento, parte delle quali verrà già messa a dimora nelle aree adibite a verde, mentre altre saranno ospitate in dei vivai temporanei che verranno creati all'interno delle stesse aree di cantiere. Contestualmente si procederà con la bonifica bellica terrestre delle aree dell'avamposto (per la parte a mare è già stata eseguita prima della pubblicazione del bando di gara). A seguire, gli interventi, imponenti, per la realizzazione ,ex novo, dello scalo commerciale, che dovranno terminare entro 1750 giorni naturali e consecutivi. Come da progetto, l'opera, situata nel settore occidentale del Porto Canale, prevede complessivamente 6 ormeggi, un bacino di manovra da 11 metri di fondale, e sarà suddivisa in 5 piazzali che ospiteranno circa 2500 stalli per la sosta dei semirimorchi , compresi 52 per lo stazionamento delle merci pericolose. Sarà servita da un terminal passeggeri dedicato, strutturato su due livelli. Al piano terra (circa 1800 metri quadri) è prevista un'area pubblica con sala d'attesa, controlli doganali e di security, servizi, ed una riservata per biglietterie, uffici delle forze dell'ordine, della sanità marittima e ambulatorio di primo soccorso. Al piano superiore (circa 1200 mq) verranno ospitati gli uffici dell'Adsp e un'attività di ristorazione che potrà godere di una terrazza

Trapani Oggi

Trapani

Trapani. Due giorni di lutto per Gaspare e Alice

Due giorni di lutto cittadino per le due tragedie che hanno colpito la città di Trapani. A cominciare da quello di Gaspare Davì, il marittimo deceduto al porto di Napoli sabato scorso per un incidente, durante le operazioni di carico di un traghetto che doveva raggiungere Palermo. Poi Alice Culcasi, morta in seguito a un incidente stradale in via Virgilio. Per i funerali il sindaco Giacomo Tranchida ha disposto due giorni di lutto cittadino. Domani verrà celebrato il funerale di Gaspare Davì, aveva 43 anni, era sposato e padre di due figli. E' morto sul colpo, schiacciato da un tir che era appena entrato nella pancia della nave GNV Antares (GNV & Snav). Il marittimo trapanese è morto sul colpo. Martedì 2 aprile la città saluterà Alice Culcasi, la ragazza, 22 anni, morta all'aba di sabato 30 marzo a bordo della sua vettura mentre percorreva via Virgilio quando ha perso il controllo, finendo la sua corsa contro un albero.



Trapani Oggi

Trapani. Due giorni di lutto per Gaspare e Alice

03/31/2024 10:32

Due giorni di lutto cittadino per le due tragedie che hanno colpito la città di Trapani. A cominciare da quello di Gaspare Davì, il marittimo deceduto al porto di Napoli sabato scorso per un incidente, durante le operazioni di carico di un traghetto che doveva raggiungere Palermo. Poi Alice Culcasi, morta in seguito a un incidente stradale in via Virgilio. Per i funerali il sindaco Giacomo Tranchida ha disposto due giorni di lutto cittadino. Domani verrà celebrato il funerale di Gaspare Davì, aveva 43 anni, era sposato e padre di due figli. E' morto sul colpo, schiacciato da un tir che era appena entrato nella pancia della nave GNV Antares (GNV & Snav). Il marittimo trapanese è morto sul colpo. Martedì 2 aprile la città saluterà Alice Culcasi, la ragazza, 22 anni, morta all'aba di sabato 30 marzo a bordo della sua vettura mentre percorreva via Virgilio quando ha perso il controllo, finendo la sua corsa contro un albero.

Trapani Oggi

Trapani

Trapani stamane ha salutato Gaspare Davì e Monsignor Antonino Adragna

Lunedì dell'Angelo davvero triste per la città di Trapani che stamane ha dato l'ultimo saluto a Gaspare Davì il marittimo morto mentre si trovava su luogo di lavoro sabato scorso al porto di Napoli. Ad accompagnare il feretro le note di "Una lacrima sul mare" scandite dalla banda musicale Città di Paceco. Il feretro, dalla chiesa di Santa Teresa dove era stata allestita la camera ardente, ha raggiunto piazza Garibaldi. Giunto lì è stato portato in spalla da amici e colleghi fino alla Cattedrale. Un bagno di folla lo attendeva in Cattedrale dove si è celebrato il funerale officiato da Monsignor Gaspare Gruppuso, che ha avuto parole, toccanti per il giovane papà andato via troppo presto. Quello di sabato sera per Gaspare Davì, 44 anni, doveva essere l'ultimo viaggio, prima dell'aspettativa. La tragedia al porto di Napoli. Presenti il sindaco Giacomo Tranchida, la Giunta, i consiglieri comunali. "E' difficile immaginare - ha detto monsignor Gaspare Gruppuso nel corso dell'omelia - che il lavoro possa portare alla morte e spezzare i legami familiari e terreni. Gaspare ha perso la vita lavorando, impegnandosi affinché la sua famiglia trovasse sostentamento". Poi si è rivolto a Giovanna Cordaro, moglie del marittimo: "Non ti posso alleviare il dolore con le parole, ma il Signore sì. Non scoraggiarti, Gaspare è qui. E' presente. Gaspare è risorto con Cristo". Attorno alle 13 poi l'ultimo saluto ancora in Cattedrale per monsignor Antonino Adragna. Ad officiare i funerali il vescovo di Acireale, Antonino Raspanti, che nel ringraziare monsignor Adragna per quello che ha fatto durante il suo sacerdozio, non è riuscito a trattenere l'emozione. "Il dono che lui ha ricevuto - ha detto - lo ha interpretato magistralmente. Era inarrestabile. Un vita, la sua, spesa per la chiesa e la religione. Lo ringrazio anche personalmente". Sempre vicino agli ultimi, amico dei giovani che amava e consigliava Monsignor Adragna viene ancora ricordato per il Don che aprì la Cattedrale, di cui è stato parroco per oltre 40 anni, ai senza tetto. Punto di riferimento, pastore e padre spirituale della comunità del centro storico. A concelebbrare la funzione religiosa, Alessandro Damiano arcivescovo di Agrigento. Anche lui, come Antonino Ruspanti, era stato vice parroco di don Antonino. Presenti vescovi, presbiteri e diaconi. Ma in modo particolare c'era la gente che con il Don aveva un legame speciale. Il feretro ha raggiunto la Cattedrale portato in spalla dai fedeli. Ad aprire il corteo i giovani con la divisa della Juvenilia di cui il parroco è stato dirigente. All'uscita dalla chiesa, ad accogliere la bara un lungo e caloroso applauso.



Bulgaria e Romania, primi passi verso zona senza visti in Europa

(ANSA-AFP) - SOFIA, 31 MAR - Domenica la Bulgaria e la Romania sono entrate a far parte della vasta area europea di libera circolazione Schengen, aprendo i viaggi per via aerea e marittima senza controlli di frontiera dopo un'attesa di 13 anni. Un veto da parte dell'Austria, tuttavia, significa che il nuovo status non si applicherà alle rotte terrestri, dopo che Vienna aveva espresso preoccupazione per un potenziale afflusso di richiedenti asilo. Nonostante l'adesione parziale, l'eliminazione dei controlli alle frontiere aeree e marittime dei due Paesi ha un valore simbolico significativo. "Viaggio spesso e questo facilita davvero le cose", ha detto Kristina Markova, 35 anni, mentre si preparava a partire dall'aeroporto di Sofia domenica mattina. "Siamo arrivati al terminal in meno di tre minuti, compreso il controllo dei bagagli", ha detto. "È un vero miglioramento". Secondo l'analista di politica estera Stefan Popescu, l'ammissione a Schengen è una "pietra miliare importante" per Bulgaria e Romania, che simboleggia una "questione di dignità, di appartenenza all'Unione europea". "Ogni rumeno che ha dovuto percorrere una corsia separata dagli altri cittadini europei si è sentito trattato in modo diverso", ha dichiarato all'AFP. "Questo è un grande successo per entrambi i Paesi e un momento storico per l'area Schengen, la più grande area di libera circolazione al mondo", ha dichiarato sabato il capo dell'UE Ursula von der Leyen in un comunicato. "Insieme, stiamo costruendo un'Europa più forte e più unita per tutti i nostri cittadini". - E sono 29 - Con la Bulgaria e la Romania, la zona Schengen comprende ora 29 membri: 25 dei 27 Stati membri dell'Unione Europea, oltre a Svizzera, Norvegia, Islanda e Liechtenstein. Il governo rumeno ha dichiarato che le regole di Schengen si applicheranno a quattro porti marittimi e 17 aeroporti, con l'aeroporto di Otopeni, vicino alla capitale Bucarest, che servirà come principale hub per i voli Schengen. Negli aeroporti sarà dispiegato più personale, tra cui polizia di frontiera e funzionari dell'immigrazione, per "sostenere i passeggeri e individuare coloro che vogliono approfittarne per lasciare la Romania illegalmente", ha aggiunto il governo. Verranno inoltre effettuati controlli casuali per catturare persone con documenti falsi e per combattere il traffico di esseri umani. La Bulgaria e la Romania sperano di integrarsi completamente in Schengen entro la fine dell'anno, mentre l'Austria ha finora ceduto solo sulle rotte aeree e marittime. La Croazia, che ha aderito all'UE dopo la Romania e la Bulgaria, li ha preceduti nel diventare il 27° membro di Schengen nel gennaio 2023. Creata nel 1985, l'area Schengen consente a oltre 400 milioni di persone di viaggiare liberamente senza controlli alle frontiere interne. - Un "processo irreversibile" - Mentre alcuni hanno motivo di festeggiare, gli autotrasportatori, alle prese con code interminabili ai confini con i loro vicini europei, si sentono esclusi. Uno dei principali sindacati rumeni del



03/31/2024 15:04
 (ANSA-AFP) - SOFIA, 31 MAR - Domenica la Bulgaria e la Romania sono entrate a far parte della vasta area europea di libera circolazione Schengen, aprendo i viaggi per via aerea e marittima senza controlli di frontiera dopo un'attesa di 13 anni. Un veto da parte dell'Austria, tuttavia, significa che il nuovo status non si applicherà alle rotte terrestri, dopo che Vienna aveva espresso preoccupazione per un potenziale afflusso di richiedenti asilo. Nonostante l'adesione parziale, l'eliminazione dei controlli alle frontiere aeree e marittime dei due Paesi ha un valore simbolico significativo. "Viaggio spesso e questo facilita davvero le cose", ha detto Kristina Markova, 35 anni, mentre si preparava a partire dall'aeroporto di Sofia domenica mattina. "Siamo arrivati al terminal in meno di tre minuti, compreso il controllo dei bagagli", ha detto. "È un vero miglioramento". Secondo l'analista di politica estera Stefan Popescu, l'ammissione a Schengen è una "pietra miliare importante" per Bulgaria e Romania, che simboleggia una "questione di dignità, di appartenenza all'Unione europea". "Ogni rumeno che ha dovuto percorrere una corsia separata dagli altri cittadini europei si è sentito trattato in modo diverso", ha dichiarato all'AFP. "Questo è un grande successo per entrambi i Paesi e un momento storico per l'area Schengen, la più grande area di libera circolazione al mondo", ha dichiarato sabato il capo dell'UE Ursula von der Leyen in un comunicato. "Insieme, stiamo costruendo un'Europa più forte e più unita per tutti i nostri cittadini". - E sono 29 - Con la Bulgaria e la Romania, la zona Schengen comprende ora 29 membri: 25 dei 27 Stati membri dell'Unione Europea, oltre a Svizzera, Norvegia, Islanda e Liechtenstein. Il governo rumeno ha dichiarato che le regole di Schengen si applicheranno a quattro porti marittimi e 17 aeroporti, con l'aeroporto di Otopeni.

(Sito) Ansa

Focus

trasporto su strada, l'UNTRR, ha chiesto "misure urgenti" per ottenere la piena integrazione di Schengen, deplorando le enormi perdite finanziarie causate dalle lunghe attese. "Gli autotrasportatori rumeni hanno perso miliardi di euro ogni anno, solo a causa dei lunghi tempi di attesa alle frontiere", ha dichiarato il segretario generale Radu Dinescu. Secondo il sindacato, i camionisti di solito aspettano dalle otto alle 16 ore al confine con l'Ungheria e dalle 20 alle 30 ore al confine con la Bulgaria, con picchi di tre giorni. Anche le imprese bulgare hanno espresso la loro rabbia per la lentezza dei progressi. "Solo il tre per cento delle merci bulgare viene trasportato per via aerea e marittima, mentre il restante 97 per cento via terra", ha dichiarato Vasil Velez, presidente dell'Associazione del capitale industriale bulgaro (BICA). "Quindi siamo al tre per cento di Schengen e non sappiamo quando arriveremo al restante 97 per cento", ha dichiarato all'AFP. Bucarest e Sofia hanno entrambe dichiarato che non si tornerà indietro. "Non c'è dubbio che questo processo sia irreversibile", ha dichiarato questo mese il ministro dell'Interno rumeno Catalin Predoiu, aggiungendo che "deve essere completato entro il 2024 con l'estensione delle frontiere terrestri". ani-vs-anb/jj/js-yad/bp / (ANSA-AFP).